

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 8 del 19-02-2025

Supplemento n. 43

mercoledì, 19 febbraio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
BORSE DI STUDIO	3
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	4
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -	
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca	
DECRETO 5 febbraio 2025, n. 2562 - certificato il 12 febbraio 2025	
PR FSE 2021/27 - Approvazione avviso Dottorati realizzati in	
rete - Borse Pegaso ciclo XLI 2025.	
.	4

BORSE DI STUDIO





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2562 - Data adozione: 05/02/2025

Oggetto: PR FSE 2021/27 - Approvazione avviso Dottorati realizzati in rete - Borse Pegaso ciclo XLI 2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002271

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Richiamata la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Richiamata la DGR 1016 del 12/09/22 "Preso d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";

Richiamata la DGR 122/2023 e ssmmii con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo del PR FSE + 2021/27;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

Vista la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 e ssmmii che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la DGR 1321/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021/27;

Vista la DGR 1510/2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-25";

Dato atto che nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/27 e nel relativo PAD approvato con DGR 122/23 è ricompresa nell'Asse 2, l'attività 2.f.2. "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 74 del 27 gennaio 2025 che approva gli elementi essenziali dell'avviso "PR FSE 2021/27 – Corsi di dottorato realizzati in rete ciclo XLI – Borse Pegaso 2025" destinando euro 6.000.000,00 alla sua attuazione;

Ritenuto quindi di approvare con il presente atto l'avviso "PR FSE 2021/27 – Corsi di dottorato realizzati in rete ciclo XLI – Borse Pegaso 2025" ed i suoi allegati tecnici (allegato 1 e suoi allegati tecnici A1, A2, B, C, D, E, F, G, H) ;

Ritenuto quindi di procedere ad assumere le prenotazioni specifiche di impegno per l'attuazione dell'avviso che trova la sua copertura finanziaria sul PR FSE+ 2021/27 a valere sui capitoli a titolarità del Settore DSU e sostegno alla ricerca" 64003, 64004, 64005 annualità 2025, 2026 e 2027 del bilancio di previsione finanziario 2025/27, come segue:

bilancio pluriennale 2025/27– annualità 2025: euro 2.400.000,00

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 960.000,00 a valere su prenotazione generica 2025170
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 1.008.000,00 a valere su prenotazione generica 2025174
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 432.000,00 a valere su prenotazione generica 2025175

bilancio pluriennale 2025/27 – annualità 2026: euro 2.400.000,00

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 960.000,00 a valere su prenotazione generica 2025170
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 1.008.000,00 a valere su prenotazione generica 2025174

- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 432.000,00 a valere su prenotazione generica 2025175

bilancio pluriennale 2025/27 – annualità 2027: euro 1.200.000,00

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 480.000,00 a valere su prenotazione generica 2025170
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 504.000,00 a valere su prenotazione generica 2025174
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 216.000,00 a valere su prenotazione generica 2025175

Dato altresì atto che si procederà ad assumere l'impegno contabile contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti e che l'impegno è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che il contributo è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze del PR FSE 2021/27;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2025/27;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Dato atto che l'intervento è stato inserito nel cronoprogramma degli interventi da realizzare con il PR FSE 2021/27 nel 2025;

DECRETA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, l'avviso "PR FSE+ 2021/27 Dottorati di ricerca organizzati in rete ciclo XLI – Borse Pegaso anno 2025" ed i documenti tecnici a

corredo (allegato 1 e allegati A1, A2, B, C, D, E, F, G, H parti integranti e sostanziali del presente atto);

- di assumere con il presente atto per l'attuazione dell'avviso le prenotazioni specifiche di impegno per euro complessivi 6.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021/27 attività 2.f.2 nel modo che segue:

bilancio pluriennale 2025/27 – annualità 2025: euro 2.400.000,00

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 960.000,00 a valere su prenotazione generica 2025170
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 1.008.000,00 a valere su prenotazione generica 2025174
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 432.000,00 a valere su prenotazione generica 2025175

bilancio pluriennale 2025/27 – annualità 2026: euro 2.400.000,00

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 960.000,00 a valere su prenotazione generica 2025170
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 1.008.000,00 a valere su prenotazione generica 2025174
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 432.000,00 a valere su prenotazione generica 2025175

bilancio pluriennale 2025/27 – annualità 2027: euro 1.200.000,00

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 480.000,00 a valere su prenotazione generica 2025170
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 504.000,00 a valere su prenotazione generica 2025174
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 216.000,00 a valere su prenotazione generica 2025175

- di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte avverrà contestualmente alla approvazione della graduatoria dei progetti e che l'impegno è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- di dare atto che il contributo a fondo perduto assegnato con il presente avviso è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze fissate per gli interventi PR FSE 2021/27 e che è esente da tassazione fiscale.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 10

<i>1_</i>	<i>bando</i> 594a30b865f162207e2281d8cef3fa8856d158c5018bf94ecb4f32bfedac5559
<i>A1</i>	<i>domanda di finanziamento</i> f7d213ae73f8d1a58658b626560da8679b3db2a95c7c83cf8f9453f181f9cf24
<i>A2</i>	<i>dichiarazione affidabilità</i> 7b900865e95c91303cbae742564765b1e2e51d629f2591da4bec48f214bde154
<i>B</i>	<i>Formulario progetto</i> 969baaffd6d432779bd145a98ff53f3349f8dc069dcf936acf04adea64f04f74
<i>C_</i>	<i>dichiarazione di intenti</i> 42a41b9136612506318bbabe308cf3b825c61cd2a40d6e5d37be47cbbaf15070
<i>D_</i>	<i>griglia valutazione</i> b47babf654f4bc598c6a6fb45707f94224afca317978dce5449358f4e4a1e259
<i>E_</i>	<i>istruzioni per la compilazione</i> d238fdbb97f2ede439cc5ef45da6800406578b87f3a99fa2748dbfa6b8a2ae4c
<i>F_</i>	<i>tabella S3</i> 8d6f20f3e51ce1f7cac9fa06490eea8158e52624a33593d469bd18af8514bd26
<i>G_</i>	<i>Informativa protezione dati</i> d622486544d5b372d9099d5e95dadb79db1c62ecd7910f004c1566ab23ce9f23
<i>H_</i>	<i>schema convenzione</i> 9087820990fd65939e6c37451d4cd736734e93ba80b2a7784270bbc829039521



Allegato 1)

AVVISO REGIONALE

**PER IL FINANZIAMENTO DI CORSI DI DOTTORATO ORGANIZZATI IN RETE FRA UNIVERSITA',
ISTITUTI UNIVERSITARI ED ENTI DI RICERCA ANCHE IN COLLABORAZIONE CON IMPRESE
attivati nell'AA 2025/26 - ciclo XLI**

BORSE DOTTORATO "PEGASO" Anno 2025

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ssmmii con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- della Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 e ssmmii che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
- del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2025/27 approvato dalla Giunta regionale;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023; -
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

- della Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 9 dicembre 2024;

- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

- della Delibera di Giunta Regionale n. 74 del 27 gennaio 2025 che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- dell’articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.
- dell’art. 53, comma 2 del Reg 1060/2021 secondo cui se il costo totale di un’operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l’uso di una forma di semplificazione delle spese;
- della disposizione per la quale le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della DGR 1321/2022 “Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021/27;
- della DGR 1510/2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-25”;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell’Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Articolo 1 – Finalità

Con il presente avviso la Regione Toscana intende:

- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria;
- sostenere l'accesso alla stessa e innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo;
- promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo, anche con particolare riferimento ai soggetti operanti sul territorio regionale;
- sostenere la competitività del sistema regionale e l'occupazione, attraverso la valorizzazione delle eccellenze del sistema universitario e della ricerca e loro messa in rete, stimolandone anche i processi interni di riforma ed innovazione, di internazionalizzazione e qualificazione delle risorse;
- contribuire a creare condizioni che possano rafforzare la ricerca e favorire lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nell'ambito del sistema socio economico regionale, con particolare attenzione alle missioni strategiche ed alle priorità tecnologiche della S3 regionale.

Per il raggiungimento di tali finalità l'avviso sostiene l'accesso di giovani laureate e laureati under 35 a corsi di dottorato di ricerca innovativi realizzati in Toscana da reti di soggetti universitari in collaborazione con il mondo produttivo e della ricerca ed incentiva il sistema universitario ad attivare percorsi su tematiche di rilevanza per le tecnologie ed i settori strategici per lo sviluppo regionale.

I soggetti proponenti che possono presentare domanda di contributo sul presente avviso sono puntualmente indicati nel successivo articolo 3.

I finanziamenti regionali assegnati ai corsi di dottorato sono finalizzati esclusivamente all'erogazione di borse di dottorato di durata triennale e sono soggetti a rendicontazione dei costi sostenuti.

La linea di intervento si configura come azione strategica nell'ambito del PR FSE +2021/27.

Rientra nel Progetto regionale Università (13) ed è inserita nell'ambito di Giovanisì (20), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 2 – Scadenza e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento con la documentazione richiesta possono essere presentate alla *Regione Toscana – Settore DSU e sostegno alla ricerca*, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT sino alle **23.59 del 10 aprile 2025**. Le domande (e la relativa documentazione allegata) devono essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", previa registrazione al sistema informativo FSE all'indirizzo: <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (ad esempio quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso", visibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

Nello specifico le modalità di registrazione, accesso e compilazione on line sono indicate nell'allegato E al presente avviso, al quale si rinvia.

La presentazione del formulario on line dovrà essere effettuata dal legale rappresentante dell'ente proponente o dal dirigente/funziionario responsabile competente per materia, specificatamente delegato a tale funzione.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" sarà in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Articolo 3 – Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Le domande di finanziamento dei progetti di dottorato di cui al successivo articolo 5 sono presentate da:

- **Università** pubbliche statali e Università non statali riconosciute dal MUR, con sede legale e/o almeno una sede operativa (da intendersi nel presente avviso come sede amministrativa e formativa) in Toscana (nell'avviso denominate da qui in avanti Università);
- **Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale** con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana (nell'avviso denominati da qui in avanti Istituti universitari) che costituiscano formale partenariato o si impegnino a costituirsi in formale partenariato per la realizzazione del corso di dottorato fra loro ed eventualmente con Enti di ricerca pubblici nazionali operanti in Toscana.

L'ente-sede amministrativa del corso di dottorato è necessariamente costituito da una Università o da un Istituto universitario e svolge il ruolo di soggetto capofila del partenariato.

Nel partenariato formalizzato non potranno essere ricompresi complessivamente più di 5 soggetti, di cui almeno 2 saranno rappresentati da Università/Istituti universitari. In ogni caso dovrà essere presente nel partenariato almeno 1 Università.

Fra i partner possono essere ricompresi anche **Enti di ricerca** pubblici nazionali con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana.

La sede operativa in Toscana deve essere effettivamente attiva alla data di avvio delle attività formative, pena la revoca del finanziamento.

Il partenariato è formalizzato mediante convenzione da sottoscrivere a cura dei legali rappresentanti di tutti i partner con firma digitale. La convenzione deve chiaramente indicare l'ente sede amministrativa del corso (capofila del partenariato ai fini del presente avviso). Nel caso la suddetta convenzione non risulti ancora sottoscritta al momento della presentazione della domanda sul presente avviso occorre produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner, con la quale si assume impegno a formalizzare il partenariato in caso di approvazione del progetto e si indica il capofila.

Ciascun partner si impegna a non istituire e a non rinnovare singolarmente ed autonomamente corsi di dottorato di ricerca locali afferenti gli stessi ambiti disciplinari e le stesse tematiche del progetto di dottorato regionale, istituito o in via di istituzione, presentato sul presente avviso regionale.

Le istituzioni associate devono garantire ai dottorandi in maniera continuativa un'effettiva condivisione delle strutture e delle attività didattiche e di ricerca, garantendo l'accesso alle strutture di tutti i partner associati. Si richiede che i partner concordino le modalità in cui ciò è reso possibile. Tale aspetto dovrà essere disciplinato nell'ambito della citata convenzione di partenariato.

Ai sensi della direttiva regionale vigente in materia di accreditamento regionale per le attività formative (DGR 1407/2016 e ssmmii) le Università e gli altri soggetti equiparati non sono assoggettati all'obbligo di accreditamento regionale quali agenzie formative in relazione ad attività istituzionali aggiuntive, con riferimento alle attività a carattere innovativo e/o sperimentale.

Possono infine collaborare alla progettazione/realizzazione del progetto di dottorato - in qualità di soggetti sostenitori esterni al partenariato formalizzato - enti, istituzioni ed imprese pubblici e privati, nazionali e stranieri, operanti in ambito accademico, produttivo e della ricerca.

Articolo 4 – Tipologia interventi ammissibili

L'intervento di cui al presente avviso si colloca nell'ambito della programmazione del PR FSE + 2021/27 della Regione Toscana e precisamente:

Priorità: 2

Obiettivo specifico: f

Categoria di intervento: 150

Attività PAD 2.f.2. Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese.

Nello specifico sul presente avviso vengono finanziate:

- *borse di dottorato di ricerca*

Beneficiari: Università e Istituti universitari operanti in Toscana, in partenariato fra loro e con Enti di ricerca pubblici nazionali operanti sul territorio regionale (cfr. art. 3).

Destinatari: Laureati/e.

Modalità di rendicontazione: Costi reali.

Copertura geografica: territorio della regione Toscana; ai fini dell'attuazione dell'avviso le azioni previste devono svolgersi sul territorio regionale, salvo i periodi di studio e ricerca effettuati all'estero e fuori regione o comunque presso strutture esterne diverse da quelle dei partner.

I progetti, nella loro attuazione, dovranno attenersi al rispetto delle priorità del PR FSE 2021/27 ovvero l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Articolo 5 Modalità Attuative - Requisiti dei corsi di dottorato ammissibili a finanziamento

A- I progetti di dottorato finanziati dalla Regione devono essere accreditati ai sensi del Decreto MUR n. 226 del 14/12/2021 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*. L'eventuale mancata concessione dell'accREDITAMENTO MUR richiesto o il suo mancato mantenimento saranno motivo di revoca del finanziamento eventualmente assegnato.

I progetti di dottorato presentati dovranno prevedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche attuative:

- **durata del percorso formativo** complessivamente non inferiore a 3 anni;
- **essere realizzati in Toscana** (fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso strutture esterne ai partner associati del progetto);
- utilizzo della **lingua inglese (o altra lingua straniera se più pertinente all'ambito disciplinare del corso)** almeno per parte delle attività didattiche, seminariali, di ricerca;
- programmazione periodi di **studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi per ciascun borsista Pegaso. L'obbligo di prevedere un soggiorno all'estero di almeno 6 mesi non si applica ai beneficiari di Borsa Pegaso a tematica vincolata**, per i quali il soggiorno all'estero si configura come opzionale;
- programmazione di periodi di **esperienza in un contesto applicativo**, quale un'impresa, un ente di ricerca, altra istituzione privata o pubblica (non università) di almeno 3 mesi. Tale periodo di esperienza si configura come **obbligatorio per i beneficiari di Borsa Pegaso a tematica vincolata**;
- **programmazione e messa a disposizione**, anche in comune a più corsi di dottorato, di corsi finalizzati all'acquisizione di *soft skills*, di conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca, di metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati (*Data Science*);
- garantire pari opportunità nell'accesso;
- disporre di un **numero di borse pari almeno al numero minimo necessario ai fini dell'accREDITAMENTO MUR del corso di dottorato**. Le borse regionali Pegaso non sono ricomprese ai fini di tale numero, sono da considerarsi aggiuntive.

Sono esclusi i corsi di dottorato erogati on line.

B - Dovranno inoltre essere valorizzate nella domanda le seguenti informazioni oggetto di valutazione:

- l'oggetto/ambito disciplinare del corso di dottorato;
- la figura professionale/competenziale da formare;
- l'analisi del contesto nel quale tale figura può utilmente inserirsi;
- l'ambito di ricerca del corso con riferimento anche alle specifiche caratteristiche dei percorsi a tematica vincolata attinenti le priorità tecnologiche e gli ambiti applicativi (e relative missioni strategiche) individuate dalla Smart Specialization Regionale (cfr. DGR 1321/2022 e DGR 1510/2023 e allegato F al presente avviso).
- il tempo dedicato alla formazione realizzata attraverso attività di ricerca o *internship* in laboratori, aziende e centri di ricerca italiani o esteri e le specifiche finalità;
- la struttura dell'offerta didattica, le modalità di svolgimento ed i contenuti delle attività formative;
- la presenza (nel collegio docenti o al di fuori di esso) di esperti esterni ai partner, loro provenienza e valore aggiunto;
- le modalità di supervisione tutoriale dei dottorandi, con riferimento anche alla eventuale presenza della co-tutela;

- le modalità di programmazione e le finalità di svolgimento dei periodi di studio all'estero e di altri stage/tirocini/esperienze in contesti applicativi;
- le modalità/entità di utilizzo della lingua inglese (o di altra lingua straniera);
- la composizione della "rete" complessiva, le modalità di collaborazione con **il sistema imprenditoriale e/o pubblico**, finalizzate alla realizzazione del corso e/o al successivo impiego dei dottori di ricerca (con particolare riferimento ad eventuali soggetti sostenitori, finanziatori di borse o disponibili ad ospitare i dottorandi);
- il grado di innovatività del progetto di dottorato (anche con riferimento ai percorsi a tematica vincolata) con riferimento ai tre ambiti: internazionalizzazione, intersettorialità e interdisciplinarietà;
- il contributo del progetto (e/o del/i percorso/i a tematica vincolata) allo sviluppo degli ambiti applicativi/priorità tecnologiche individuate come strategiche (S3);
- ogni altro aspetto/elemento indicato quale oggetto di valutazione nell'allegato D al presente avviso cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale dell'avviso.

Per la valutazione dei diversi elementi sarà tenuta in considerazione anche l'eventuale altra documentazione allegata indicata nell'allegato D.

Articolo 6 Borse a tematica vincolata attinenti le priorità tecnologiche e gli ambiti applicativi (e relative missioni strategiche) individuate dalla Smart Specialization Regionale.

Le borse Pegaso a tematica vincolata attengono gli **ambiti applicativi (o le implicazioni dell'applicazione a tali ambiti applicativi/missioni strategiche) delle tecnologie individuate quali priorità tecnologiche della Smart Specialization Strategy- S3 (di cui alla DGR 1321/2022 e ssmmii e DGR 1510/2023)**. Per l'individuazione delle priorità tecnologiche e degli ambiti applicativi della S3 si veda l'**allegato F** al presente avviso.

I percorsi dottorali a tematica vincolata devono obbligatoriamente prevedere l'effettuazione di una **esperienza di formazione/ricerca in un contesto applicativo** - quale un'impresa, un ente di ricerca, un altro ente/istituzione (non università), preferibilmente localizzati sul territorio regionale - di almeno 3 mesi. Ai fini dello svolgimento di tale esperienza il soggetto attuatore stipula apposita convenzione/altro accordo scritto con il soggetto ospitante. In sede di presentazione del progetto è richiesta almeno una lettera di intenti da parte dei soggetti disponibili ad ospitare il borsista con tematica vincolata.

Nell'ambito del percorso dottorale a tematica vincolata può essere previsto anche il soggiorno di studio e ricerca all'estero, che tuttavia non si configura come requisito obbligatorio.

Nell'ambito di uno stesso progetto possono essere richieste più borse aventi ad oggetto una medesima tematica vincolata, purché in questo caso vengano delineati i diversi filoni di indagine che saranno assegnati ai diversi borsisti e chiaramente indicate le motivazioni che stanno alla base della richiesta di più borse attinenti una medesima tematica. Qualora manchino sufficienti elementi in tal senso la Regione potrà disporre l'assegnazione di un'unica borsa sulla tematica in questione o comunque di un numero inferiore di borse rispetto alla richiesta.

Articolo 7 – Avvio e termine dei progetti

I corsi di dottorato finanziati sul presente avviso riguardano il ciclo XLI e devono iniziare nell'anno accademico 2025/26. Eventuali proroghe alla durata triennale dei progetti, anche motivate da eventuali sospensioni, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione e dovranno in ogni caso consentire il rispetto delle scadenze e degli adempimenti del PR FSE 2021/27.

Articolo 8 – Spese ammissibili e numero di Borse regionali assegnabili.

Le spese ammissibili a finanziamento sono unicamente quelle per l'erogazione delle borse di dottorato Pegaso assegnate dal soggetto attuatore a favore di dottorandi ammessi al corso.

La borsa di dottorato Pegaso viene disciplinata secondo la normativa vigente per le borse di dottorato universitarie ed è incompatibile con la borsa per il diritto allo studio universitario e con altre eventuali borse finalizzate alla frequenza dello stesso corso finanziate con fondi statali, regionali e comunitari. Il contributo regionale massimo è quantificato secondo l'importo della normativa vigente, per la durata di 3 anni, al lordo e comprensivo di tutti gli oneri ivi compresa la maggiorazione per l'estero.

La Regione riconosce al soggetto attuatore per ciascuna borsa un contributo massimo onnicomprensivo di euro 60.113,00 per il triennio, cui si aggiungono le maggiorazioni del 50% per i soggiorni all'estero svolti, sino agli importi massimi di seguito indicati:

- a) borsa Pegaso comprensiva della maggiorazione del 50% per 6 mesi all'estero: 65.140,00 euro per il triennio;
- b) borsa Pegaso "internazionale" comprensiva della maggiorazione del 50% per 12 mesi all'estero: 70.167,00 euro per il triennio;
- c) borsa Pegaso senza maggiorazione per il periodo all'estero (solo in caso di borsa a tematica vincolata che non preveda il periodo di studio all'estero): 60.113,00 euro per il triennio.

Eventuali costi delle borse eccedenti il contributo massimo regionale sopra indicato, il budget forfettario finalizzato ad attività di ricerca del borsista e tutti i costi per la realizzazione del corso di dottorato sono a carico del soggetto attuatore e non devono essere rendicontati.

Non saranno altresì erogati gli importi corrispondenti alle maggiorazioni all'estero qualora il soggiorno all'estero non venga effettivamente svolto a seguito di deroga motivata e autorizzata.

Per ciascun progetto di dottorato potrà essere richiesto un numero massimo di borse Pegaso in base alla composizione del partenariato formalizzato, come indicato nelle sottostanti tabelle.

1. Tabella riepilogativa quantificazione numero massimo Borse Pegaso

<i>n. partner</i>	<i>Numero massimo Borse Pegaso in base alla composizione del partenariato (di cui almeno 1 a tematica vincolata)</i>	<i>Borsa aggiuntiva facoltativa a tematica vincolata (borsa finanziabile o meno a seconda della posizione in graduatoria del singolo progetto, dei progetti finanziabili e del budget disponibile)</i>	<i>Totale Borse finanziabili</i>
2	3	1	4
3	4	1	5
4	5	1	6
5	6	1	7

2. Tabella quantificazione numero massimo Borse Pegaso per progetti di dottorato che non abbiano fruito di finanziamenti sulla linea di intervento negli ultimi 5 anni.

<i>n. partner</i>	<i>Numero massimo Borse Pegaso in base alla composizione del partenariato (di cui almeno 1 a tematica vincolata)</i>	<i>Borsa aggiuntiva facoltativa a tematica vincolata (finanziabile o meno a seconda della posizione in graduatoria del singolo progetto, dei progetti finanziabili e del budget disponibile)</i>	<i>Totale Borse finanziabili</i>
2	4	1	5
3	5	1	6
4	6	1	7
5	7	1	8

Al fine di ampliare il supporto a nuove proposte di corsi di dottorato realizzati in rete si prevede la possibilità per i soggetti proponenti di richiedere sino ad una borsa in più (in base alla composizione del partenariato) per quei progetti che non abbiano beneficiato di contributi sulla presente linea di intervento, con riferimento agli ultimi 5 anni (cfr. tabella 2).

Al fine di promuovere l'accesso di giovani laureati a percorsi dottorali attinenti gli **ambiti applicativi (o le implicazioni dell'applicazione a tali ambiti) delle tecnologie individuate dalle priorità tecnologiche della Smart Specialization Strategy (di cui alla DGR 1321/2022 e DGR 1510/2023)** almeno una delle borse Pegaso richieste in base alla composizione del partenariato deve essere a tematica vincolata.

Oltre al numero massimo delle borse che è possibile richiedere in base alla composizione del partenariato formale, potrà essere richiesta una ulteriore borsa aggiuntiva a tematica vincolata, che potrà essere finanziata o meno in base alla posizione in graduatoria del progetto, tenuto conto del fabbisogno complessivo per finanziare i progetti risultati finanziabili e le relative borse richieste in base alla composizione del partenariato e del budget ancora disponibile.

Articolo 9 – Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile un importo complessivo pari a 6.000.000,00 euro a valere sul PR FSE+ 2021/27.

In riferimento ai progetti presentati e finanziabili, alle risorse complessivamente disponibili, alla necessità di massimizzare la spesa e l'efficacia dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di rimodulare il numero delle borse da assegnare e/o i relativi importi.

Articolo 10 – Destinatari delle borse di studio “Pegaso” requisiti e modalità di selezione ed assegnazione.

Le borse regionali “Pegaso” sono assegnate, erogate e rendicontate a cura della sede amministrativa del corso capofila del partenariato, a favore di dottorandi utilmente classificati nella graduatoria di ammissione al corso di dottorato, che risultino anche in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età non superiore a 35 anni al momento della domanda di partecipazione al concorso di dottorato (sino al giorno del compimento dei 35 anni compreso);
- dimostrare di disporre di una adeguata conoscenza della lingua inglese (equiparabile almeno al livello B2);

- dichiarare la propria disponibilità ad effettuare soggiorni di studio e ricerca all'estero per almeno 6 mesi (almeno 12 mesi per i destinatari di borse internazionali) e di essere consapevole che la mancata effettuazione del soggiorno all'estero può comportare per il soggetto attuatore la revoca del finanziamento per l'intera borsa da parte della Regione. Sono esclusi da tale dichiarazione i soggetti beneficiari di borsa a tematica vincolata per i quali non sia stato previsto il soggiorno all'estero in fase di presentazione del progetto;
- *(limitatamente ai soggetti destinatari di borsa a tematica vincolata)* dichiarare formalmente la propria disponibilità a effettuare un' **esperienza di almeno 3 mesi di formazione/ricerca in un contesto applicativo**, quale un'impresa, un ente di ricerca, un altro ente/istituzione pubblico o privato (non università) e di essere consapevole che la mancata effettuazione di tale esperienza può comportare per il soggetto attuatore la revoca del finanziamento per l'intera borsa da parte della Regione;
- dichiarare la propria disponibilità a frequentare i corsi per l'acquisizione di *soft skills*, di *conoscenze sul mondo del lavoro e della ricerca*, di *metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati (Data Science)*, che verranno proposti dal soggetto attuatore nell'arco del triennio di dottorato.

Il soggetto attuatore è tenuto a selezionare i destinatari delle Borse Pegaso adottando uno o più bandi pubblici, sulla base di documentate procedure, che assicurino la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità presso la potenziale utenza. I bandi di ammissione ai corsi devono altresì chiaramente esplicitare i criteri di valutazione utilizzati e rimanere aperti almeno 30 giorni.

Il soggetto attuatore è tenuto a verificare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assegnazione della borsa di studio Pegaso, conservando idonea documentazione sulla eseguita verifica degli stessi.

Articolo 11 Documenti da presentare

Per richiedere il finanziamento sul presente avviso occorre compilare il formulario on line sul DB FSE ed allegare in upload allo stesso la seguente documentazione:

- 1) **domanda di finanziamento** e redatta secondo lo schema (allegato A1);
- 2) **dichiarazioni di affidabilità giuridico economica** redatte secondo lo schema (allegato A2);
- 2) **formulario descrittivo del progetto** redatto secondo lo schema allegato (allegato B);
- 3) **copia della convenzione di partenariato per la realizzazione del progetto Borse Pegaso** se già sottoscritta in digitale da tutti i partner, oppure **dichiarazione di intenti** da cui risulti l'impegno a costituirsi in partenariato formale per la realizzazione del progetto in caso di approvazione dello stesso e l'indicazione del soggetto capofila (allegato C);
- 4) **documentazione/attestazione** degli eventuali soggetti esterni al partenariato formale, pubblici e/o privati, che finanzino borse per la frequenza al dottorato;
- 5) **lettera di adesione** al progetto di eventuali soggetti sostenitori esterni al partenariato, che intendano collaborare o che siano interessati alla realizzazione del corso. La lettera deve specificare i contenuti della adesione/collaborazione al progetto;
- 6) **accordo o lettera di intenti** dei soggetti disponibili ad ospitare i dottorandi vincitori di borse a tematica vincolata per l'**esperienza in contesti applicativi**;
- 7) **copia della carta identità** dei soggetti sottoscrittori (non necessaria in caso i documenti siano firmati in digitale).

Il piano finanziario del progetto (PED) dovrà riguardare quale unica voce di spesa la B.2.4.13 “Borse di studio assegni” e dovrà obbligatoriamente essere compilato anche attraverso l’applicazione del [Formulario on line](#).

Può essere allegata altra eventuale documentazione solo se ritenuta strettamente pertinente ed utile ai fini della valutazione, tenendo conto di quanto indicato nell’allegato D al presente avviso.

La domanda di finanziamento e le dichiarazioni (allegati A1 e A2), il formulario descrittivo di progetto (allegato B) e la dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato formale (allegato C) devono essere redatti sugli appositi modelli di domanda e formulario allegati al presente avviso.

La domanda di finanziamento e le dichiarazioni, il formulario descrittivo di progetto e la lettera di intenti per la costituzione del partenariato formale devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore o di chi ne ha procura. In caso di partenariato già formalizzato tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del solo soggetto capofila (fatta eccezione per le dichiarazioni di cui all’allegato A2 che devono in ogni caso essere sottoscritte da tutti i partner formali); in caso di partenariato da costituire tutta la documentazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner.

La sottoscrizione di ogni singolo documento che preveda più firmatari deve avvenire con le medesime modalità per tutti i soggetti partner (ovvero firma autografa o firma digitale per tutti).

Per l’apposizione della firma è di norma ammissibile una delle seguenti modalità:

-firma autografa: per ogni soggetto è necessario allegare fotocopia del documento d’identità, in corso di validità. Il documento di identità va allegato una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;

-firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

La convenzione di partenariato deve essere obbligatoriamente sottoscritta con firma digitale.

La lettera di adesione degli eventuali soggetti sostenitori esterni al partenariato formale, l’attestazione di soggetti finanziatori di borse e le lettere di intenti dei soggetti ospitanti le esperienze in contesti applicativi possono essere sottoscritte dal legale rappresentante di tali soggetti o di chi ne ha procura in modalità digitale o in modo autografo; in quest’ultimo caso corredate da copia della carta di identità del sottoscrittore.

I soggetti sostenitori, compresi i soggetti finanziatori esterni e i soggetti ospitanti le esperienze in contesti applicativi, devono indicare nella suddetta lettera/documentazione (punti 4,5 e 6) anche il nominativo di un referente per il progetto (che può coincidere con il firmatario della lettera o meno) e il relativo recapito mail e rilasciare/non rilasciare *“il consenso esplicito a che i nominativi e contatti personali della propria impresa/istituzione forniti possano essere utilizzati da Regione Toscana (oltre che per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all’Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016), anche per eventuali successivi contatti in occasione di iniziative, eventi, campagne informative, attività di valutazione organizzate da Regione Toscana”.*

L'assenza della lettera dei sostenitori regolarmente sottoscritta (punto 5 presente articolo) così come l'attestazione di finanziatori esterni delle borse (punto 4 del presente articolo) non comportano esclusione del progetto, ma impattano negativamente sulla valutazione tecnica dello stesso.

Ciascun progetto riguarda un solo corso di dottorato.

La presentazione tramite sistema on line della domanda viene eseguita a cura del soggetto capofila del partenariato (costituito o costituendo).

Articolo 12 – Ammissibilità dei progetti

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e finanziabili se:

- trasmessi entro i termini e secondo le modalità indicati nell'articolo 2;
- presentati da soggetto e partenariato ammissibili ai sensi dell'articolo 3 dell'avviso;
- sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'ente di appartenenza in forza di procura o altro documento equivalente da allegare in copia (art. 11);
- contenenti interventi ammissibili (cfr. articoli 4, 5 punto A e 6 dell'avviso);
- compilati utilizzando il formulario on line e il formulario descrittivo allegati all'avviso (articolo 11);
- completi della documentazione richiesta e delle dichiarazioni allegate all'avviso (articolo 11).

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta della Regione e nei termini fissati di 10 giorni lavorativi, pena l'esclusione del progetto.

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita a cura del settore regionale competente. I progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione tecnica secondo quanto indicato nel successivo articolo 13 e nell'allegato D al presente avviso.

Articolo 13 – Valutazione

Le operazioni di valutazione sui progetti ammessi sono effettuate da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente responsabile del Settore DSU e sostegno alla ricerca e composto da personale con esperienza in materia.

Non saranno richiesti chiarimenti/integrazioni su elementi che impattino sulla sola valutazione tecnica. L'assenza degli stessi o la mancata chiarezza impattano negativamente sul punteggio di valutazione.

La valutazione è effettuata con riferimento ai criteri di "*Qualità e coerenza progettuale*", "*Innovazione/Risultati attesi*", "*Soggetti coinvolti*", "*Priorità*". Sono giudicati finanziabili i progetti il cui punteggio complessivo di valutazione raggiunga almeno 55 punti su 100.

Non saranno in ogni caso finanziabili le borse a tematica vincolata che siano ritenute dal nucleo di valutazione non coerenti con tutto quanto indicato nell'articolo 6 dell'avviso, ovvero qualora si verifichi che: 1) le borse non risultino attinenti le priorità tecnologiche e gli ambiti applicativi della *Smart Specialization Strategy* (di cui alla DGR 1321/22 e DGR 1510/2023) e/o non risulti coerente o sufficientemente motivato il numero di borse richieste, nell'ambito di uno stesso progetto, su una medesima tematica vincolata.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la proposta di graduatoria dei progetti selezionati sulla base dei punteggi complessivi da essi riportati.

Nell'allegato D all'avviso, parte integrante e sostanziale dello stesso al quale si rinvia, sono dettagliati i criteri di valutazione con i relativi punteggi.

Articolo 14 - Approvazione graduatoria e pubblicità

La Regione approva la graduatoria dei progetti con decreto del dirigente competente, impegnando le necessarie risorse sino ad esaurimento del budget disponibile indicato nell'articolo 9.

La graduatoria sarà adottata **entro 60 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione dei progetti, fatta salva l'eventuale interruzione dei termini per richiesta di integrazioni/chiarimenti. Sarà pubblicata, oltre che sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana agli indirizzi: http://www.regione.toscana.it/università_e_ricerca e sul sito di GiovaniSi all'indirizzo: www.giovanisi.it

Tale pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

La Regione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in funzione di ulteriori risorse disponibili per eventuali scorrimenti che saranno eventualmente notificati con specifica comunicazione.

Articolo 15 – Adempimenti e vincoli del beneficiario e modalità erogazione finanziamento

Se il partenariato formale non è ancora stato costituito, esso deve costituirsi mediante stipula di una apposita convenzione per la realizzazione del progetto Borse di Dottorato Pegaso, da trasmettere alla Regione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria.

La convenzione di partenariato deve contenere: l'indicazione dell'ente che costituisce sede amministrativa del corso e capofila del partenariato, la composizione del partenariato; l'eventuale rilascio di titolo congiunto fra i partner e di eventuale doppio titolo con altre istituzioni universitarie; la disponibilità del numero di borse esposte dai diversi partner; la situazione del corso rispetto alle procedure di accreditamento MUR; le modalità con cui saranno garantiti ai dottorandi l'accesso e la fruizione delle strutture e delle strumentazioni dei partner; l'impegno a collaborare per la realizzazione del corso ed a rispettare le disposizioni relative alle Borse Pegaso, compresi gli obblighi relativi all'informazione ed alla pubblicità nonché alla realizzazione dell'evento annuale richiesto dal PR FSE 2021/27 con riferimento alle operazioni di importanza strategica del programma.

Per disciplinare operativamente la gestione del finanziamento assegnato, le modalità di rendicontazione e di pagamento il soggetto attuatore sottoscrive una convenzione con la Regione Toscana. La sottoscrizione della convenzione avviene a cura del capofila del partenariato entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria.

Il soggetto attuatore di un progetto finanziato, cui non sia stato riconosciuto l'intero contributo richiesto, dovrà inserire nel DB FSE il nuovo PED rimodulato e comunicarlo alla Regione.

La data di avvio del progetto è di norma quella di sottoscrizione della convenzione con la Regione che rappresenta anche il giorno dal quale sono imputabili le spese per l'erogazione delle borse.

Qualora il soggetto attuatore si trovi tuttavia nella necessità di adottare il bando/i di partecipazione al corso di dottorato antecedentemente alla data di stipula della convenzione con la Regione, deve comunicare formalmente tale circostanza alla Regione e trasmettere il/i bando/i, motivando l'esigenza di avvio anticipato. Il/I bando/i adottato/i deve/devono in ogni caso contenere tutti i riferimenti normativi ed i loghi richiesti per gli interventi finanziati dal PR FSE 2021/27

Nel caso facciano parte del partenariato Università/Istituti universitari/enti di ricerca che - al momento della domanda di finanziamento - non abbiano sede legale né sede operativa in Toscana, il soggetto capofila è tenuto a dare comunicazione alla Regione dell'avvenuta apertura di detta sede sul territorio regionale prima dell'avvio delle attività formative. L'assenza di tale sede comporta la revoca del finanziamento assegnato.

Il soggetto attuatore deve trasmettere alla Regione copia del bando per la partecipazione al corso di dottorato ed inviare la comunicazione dell'avvio dell'attività formativa con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, inserendo lo stesso dato nel sistema informativo regionale.

Deve altresì trasmettere, per ogni progetto finanziato, gli atti amministrativi di assegnazione delle borse e l'elenco nominativo dei soggetti assegnatari delle borse regionali Pegaso (riferimenti anagrafici e recapiti mail), specificando la tipologia delle borse assegnate e gli eventuali finanziatori esterni. Devono essere evidenziate le borse Pegaso a tematica vincolata e quelle internazionali. In caso di borse regionali a tematica vincolata dovrà anche essere indicato il titolo ed una descrizione sintetica del progetto di ricerca. Deve inoltre dare comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati gli atti di selezione per l'ammissione al corso e per l'assegnazione delle borse (composizione commissione, verbali, graduatorie, atti assegnazioni ecc.), gli atti amministrativo-contabili di erogazione delle borse e la formalizzazione della composizione del collegio docenti, anche ai fini di successive verifiche in loco e controlli.

Il soggetto attuatore è tenuto a far compilare ai dottorandi assegnatari delle borse regionali Pegaso il modulo di iscrizione PR FSE 2021/27 ed a far sottoscrivere loro un atto unilaterale di impegno che riporti chiaramente requisiti, condizioni, vincoli ed adempimenti necessari per l'acquisizione ed il mantenimento della borsa Pegaso, anche con riferimento al soggiorno all'estero e/o alla esperienza formativa/di ricerca in contesto applicativo. Copia degli atti unilaterali di impegno sottoscritti dai borsisti viene trasmessa alla Regione.

Il soggetto attuatore deve assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Il soggetto attuatore deve predisporre adeguati sistemi di rilevazione della soddisfazione dei destinatari; il report relativo agli esiti sarà consegnato a rendiconto insieme alla relazione finale. Potranno essere forniti appositi format dal Settore regionale competente.

Ai fini della effettuazione delle esperienze in contesti applicativi è necessario che il soggetto attuatore stipuli apposite convenzioni/accordi con i soggetti ospitanti ed invii copia conforme delle stesse alla Regione una volta sottoscritte.

Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare al termine di ciascun anno di corso l'ammissione dei destinatari della Borsa Pegaso all'anno successivo.

I dottorandi assegnatari delle borse regionali devono produrre al termine del primo anno e del secondo anno di corso una relazione intermedia sulle attività formative frequentate e sulle attività di ricerca intraprese, sulla tematica della tesi di dottorato, sui principali risultati conseguiti, sul soggiorno all'estero e sul grado di soddisfazione del corso, che devono essere controfirmate dal tutor/supervisore e trasmesse al Settore DSU e sostegno alla ricerca a cura del soggetto attuatore, rispettivamente al termine del 1° e del 2° anno di corso. Al termine dell'intero percorso i dottorandi producono un'ultima relazione, anch'essa controfirmata da Tutor/supervisore, che viene consegnata dal soggetto attuatore alla Regione con il dossier di rendiconto del progetto.

Il soggetto attuatore deve comunicare alla Regione il termine del progetto entro 10 giorni dalla conclusione del percorso formativo.

Obblighi monitoraggio fisico e finanziario del progetto – implementazione DB FSE

Il soggetto attuatore è tenuto a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei borsisti Pegaso e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere, entro di norma 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere inserisce eventuali modifiche del PED intervenute;
- in itinere inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai borsisti ritirati e eventuali sostituzioni;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione dei borsisti Pegaso (formati, ritirati ecc.), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Obblighi di informazione e pubblicità su bandi e atti

Tutti gli avvisi pubblici emanati per l'ammissione ai dottorati di cui al presente finanziamento devono prevedere l'indicazione dei loghi dei soggetti finanziatori (UE, Stato, Regione - Giovanisi) e del logo del PR FSE 2021/27, l'indicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e il rispetto delle indicazioni previste dalla DGR 610/2023 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e condizioni relative alla concessione della borsa. I medesimi loghi e normativa dovranno essere riportati negli atti unilaterali di impegno sottoscritti dai borsisti Pegaso ed in ogni altro atto, documento/comunicazione destinati ai dottorandi beneficiari delle borse regionali. Tutti i materiali destinati alla divulgazione e informazione devono riportare i loghi sopra menzionati. Durante l'attuazione dell'intervento il soggetto attuatore è tenuto a indicare sul proprio sito web il sostegno del PR FSE 2021/27 al progetto, utilizzando questa formula *“Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani”*.

Si veda inoltre quanto specificatamente indicato nel successivo articolo 17.

Riconoscimento delle spese e dossier di rendiconto

I fondi regionali erogati per borse di studio a favore di dottorandi che rinuncino ed interrompano il corso nei primi 3 mesi sono riconosciuti dalla Regione a rimborso del soggetto attuatore solo qualora il soggetto attuatore attesti il conseguimento di competenze. In caso di rinuncia il soggetto attuatore è tenuto a richiedere al borsista e a trasmettere alla Regione dichiarazione motivata di rinuncia.

Gli atti di sospensione dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere trasmessi alla Regione entro 5 giorni dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione di sospensione della borsa regionale. Sospensioni di diverso tipo non sono, di norma, accoglibili. Per la conclusione dei

progetti ed il relativo rimborso delle spese – anche in presenza di sospensione - valgono i termini e le condizioni indicati nell'articolo 7 del presente avviso.

Ai fini della documentazione delle spese per le borse di studio regionali occorre produrre:

- 1) Cedolini paga/borsa mensili emessi in favore dei destinatari delle borse di studio regionali o documentazione equivalente;
- 2) Mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere o documentazione equivalente che attesti l'effettuato pagamento
- 3) Attestazione di pagamento degli oneri fiscali e previdenziali (Mod. F24 quietanzato o corredato da mandato di pagamento quietanzato);
- 4) Dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio Contabilità che, in caso di mandati cumulativi e F24 cumulativi, attesti i pagamenti effettuati specificando i nominativi dei borsisti ed i relativi importi pagati (netto e oneri);

I pagamenti a favore del destinatario della borsa devono essere effettuati mediante bonifico bancario o conto corrente postale o assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

I giustificativi di spesa, se in originale cartaceo, devono essere debitamente annullati tramite l'apposizione di un timbro ad inchiostro indelebile (sul frontespizio del documento, non sul retro).

A titolo di esempio, il timbro da apporre sui giustificativi di spesa può essere strutturato nel seguente modo:

Soggetto Attuatore
PR FSE 2021/27 – 2f2
Codice progetto.....
Titolo.....
Imputazione FSE per €.

In caso di giustificativi di spesa in originale digitale occorre, laddove possibile, inserire nel giustificativo stesso almeno i dati relativi al PR FSE 2021/27 ed al codice progetto.

Il soggetto attuatore deve presentare alla Regione Toscana-Settore DSU e sostegno alla ricerca, entro 60 giorni dalla fine di tutte le attività formative, il dossier di rendiconto finale.

Il dossier di rendiconto - oltre alla copia del progetto, alla convenzione di partenariato, alla convenzione con la Regione - si compone dei seguenti documenti:

- a) scheda finanziaria rendiconto e scheda PED, utilizzando i *format* presenti sul sistema informativo FSE, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
- b) per ciascun destinatario della borsa regionale: prospetto riepilogativo contenente l'elenco dei giustificativi di spesa, i relativi documenti che ne attestano il pagamento ed i relativi importi (cedolini, mandati quietanzati, F24 quietanzati);
- c) cedolini borsa, mandati di pagamento ed F24 quietanzati, corredati da dichiarazioni del responsabile dell'ufficio contabilità come sopra indicato;
- d) relazioni finali a cura dei borsisti Pegaso, controfirmate dal tutor/supervisore: attività didattiche e di apprendimento formale frequentate, attività di ricerca svolte, principali risultati di ricerca conseguiti, pubblicazioni, specifica dei periodi trascorsi all'estero/esperienze in contesti applicativi con indicazione delle attività svolte e benefici ottenuti in termini di qualificazione;
- e) relazione finale sul progetto a cura del soggetto attuatore: attività svolte e risultati conseguiti dal progetto di dottorato, punti di forza/elementi da valorizzare ed eventuali scostamenti da quanto previsto e/o criticità;
- f) in caso di borse a tematica vincolata: relazioni finali sottoscritte dal borsista e dal coordinatore scientifico sul progetto di ricerca realizzato;
- g) esiti della rilevazione della soddisfazione dei destinatari delle borse;

- h) attestazione per ciascun borsista che certifichi il completamento del percorso formativo;
- i) attestazione delle competenze conseguite da eventuale borsista che abbia rinunciato a terminare il percorso;
- l) copia della documentazione relativa alla selezione ed assegnazione delle borse Pegaso (bando, verbali di selezione/esame, atti assegnazione borse);
- m) copia conforme delle convenzioni/accordi con i soggetti ospitanti per le esperienze in contesti applicativi delle borse vincolate;
- n) documentazione che attesti l'effettuazione dei soggiorni obbligatori all'estero;
- o) copia della corrispondenza intercorsa con la Regione relativa al progetto (autorizzazioni, deroghe, rinunce, comunicazioni inizio e fine attività ecc).
- p) dichiarazione finale che escluda il cumulo dei finanziamenti e nella quale si attesti che le spese documentate per il progetto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti;
- q) altri eventuali prospetti riepilogativi di attuazione che saranno forniti dal settore regionale competente;
- r) copia conforme atti unilaterali di impegno sottoscritti dai borsisti e schede di iscrizione FSE.

Tali documenti (contabili e non) devono essere conservati dal soggetto attuatore e messi a disposizione per eventuali controlli per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il pagamento del saldo da parte della Regione, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile.

In linea generale, nel caso in cui si verificano parziali inutilizzazioni dei finanziamenti pubblici erogati per la realizzazione dell'azione finanziata, il soggetto attuatore deve procedere prima della consegna del rendiconto finale, alla restituzione del corrispondente importo. La restituzione non esclude che a seguito dell'esame del rendiconto da parte dell'Amministrazione possano essere richiesti ulteriori rimborsi per il mancato riconoscimento di spese sostenute dal soggetto attuatore.

Il rendiconto finale viene trasmesso dopo la conclusione del percorso alla Regione tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto dell'invio dovrà riportare la seguente dicitura: **“Settore DSU e sostegno ricerca – PR FSE 2021/27 – Borse Dottorati Pegaso 2025 ciclo XLI - Rendiconto titolo del progetto”**.

E' possibile procedere alla consegna della documentazione di rendiconto consegnando la stessa su supporto informatico presso il Settore DSU e sostegno alla ricerca, Via C. Farini, 8 Firenze o utilizzando altra modalità di trasferimento telematico concordata con lo stesso Settore regionale. In ogni caso occorrerà inviare lettera PEC di trasmissione del rendiconto e avere cura che quanto trasmesso sia chiaro e leggibile.

Modalità erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato a favore del soggetto beneficiario secondo i tempi e le modalità seguenti:

1 – anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico approvato, previa stipula della convenzione con la Regione, comunicazione di assegnazione delle borse Pegaso, polizza fideiussoria (solo se il soggetto attuatore che richiede l'acconto è di natura privata) e richiesta da parte del soggetto attuatore al Settore DSU e sostegno alla ricerca;

2 – successivi rimborsi delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico assegnato, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, previo:

- inserimento delle spese per le quali si richiede il rimborso nel sistema informativo regionale;
- alimentazione dei dati di monitoraggio fisico (avvio attività ed anagrafiche beneficiari delle borse)

I tempi e le modalità per l'erogazione dei rimborsi di cui al punto 2 sono quelli previsti dalle procedure di monitoraggio trimestrale della spesa;

3 – erogazione del saldo previa: a) consegna da parte del soggetto attuatore alla Regione del rendiconto finale; b) inserimento nel DB FSE da parte del soggetto attuatore dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto; c) controllo del rendiconto da parte della Regione.

Le erogazioni finanziarie avverranno entro 80 giorni dal momento in cui il soggetto attuatore maturerà il diritto a riceverle.

Si procederà ad eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore incrementato dagli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura operazione.

Il soggetto attuatore è in ogni caso tenuto a conoscere ed applicare per quanto pertinente le procedure approvate con DGR 610/2023, nonché la normativa comunitaria in materia.

In particolare con riferimento alla DGR 610/2023 si fa riferimento alla sezione A ed alla Sezione B (modalità a costi reali), per quanto pertinenti alla natura ed alle caratteristiche della presente misura.

Art. 16 Relazione del soggetto attuatore ed altre relazioni finali sui progetti finanziati

Al termine del progetto il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere nel dossier di rendiconto finale agli uffici regionali i seguenti documenti:

a) relazione di valutazione finale sugli esiti del progetto di dottorato. La relazione si configura quale momento di verifica sull'attuazione del progetto e di giudizio complessivo sui risultati. A tale scopo i soggetti attuatori predispongono anche adeguati sistemi di rilevazione della soddisfazione dei destinatari i cui esiti sono allegati alla suddetta relazione. Potranno essere forniti appositi format dal settore regionale competente (cfr. art. 15);

b) nel caso il progetto prevedesse borse a tematica vincolata, dovrà essere trasmessa per ciascun percorso vincolato anche una relazione sottoscritta dal borsista interessato e dal coordinatore scientifico inerente finalità e risultati del progetto di ricerca realizzato (cfr. art. 15);

c) relazioni finali sullo svolgimento delle attività e sui risultati raggiunti a cura di ciascun assegnatario di borsa Pegaso, controfirmata da tutor/supervisore (cfr art. 15).

Articolo 17 – Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre una targa o un cartellone permanente chiaramente visibile al pubblico in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX) all'avvio dei corsi;
- essendo la presente misura classificata come "operazione di importanza strategica" nell'ambito del PR FSE 2021/27 prevedere un evento o un'attività di comunicazione,

coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma. Tale attività potrà essere svolta anche tramite modalità on line ed anche in modo congiunto, ovvero coinvolgendo contemporaneamente più progetti e soggetti attuatori, secondo indicazioni che saranno fornite dalla Regione Toscana.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere eventuali necessarie azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Articolo 18 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. Fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia, è disposta la decadenza del beneficio assegnato qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo.

Articolo 19 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 il responsabile del procedimento di adozione del presente avviso è il dirigente responsabile del Settore DSU e sostegno alla ricerca.

Articolo 20 - Ricorso avverso l'avviso

Avverso il presente avviso può essere presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR) della Toscana, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT dello stesso.

Articolo 21 - Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Fanno eccezione i dati dei soggetti che abbiano esplicitamente espresso il proprio consenso a poter essere contattati in occasione di iniziative, eventi, campagne informative organizzate da Regione Toscana, per gli usi autorizzati.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore DSU e sostegno alla Ricerca per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati *urp_dpo@regione.toscana.it*). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato G al presente avviso.

Articolo 22 – Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile, oltreché sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/università> e sul sito di GiovaniSi all'indirizzo: www.giovanisi.it.

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al Settore DSU tramite i seguenti indirizzi mail: altaformazioneuniversitaria@regione.toscana.it; settoredsu@regione.toscana.it oppure all'Ufficio GiovaniSi info@giovanisi.it; numero verde: 800098719.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line è possibile contattare il seguente numero verde: 800688306.

Allegati all'avviso (allegato 1)

A1 Domanda di finanziamento

A2 Dichiarazione affidabilità giuridico economica (a cura di ciascun partner)

B Formulario descrittivo di progetto

C Dichiarazione intenti costituzione Partenariato formalizzato

D Sistema di valutazione

E Istruzioni per la compilazione on line della domanda

F Ambiti e tecnologie della Smart Specialization Strategy (S3)

G Informativa privacy

H Schema di convenzione con la Regione Toscana



Allegato A1)

DOMANDA DI CANDIDATURA

(fac simile 1 da utilizzare in caso il partenariato formale sia già stato costituito)

Luogo
data

All'Amministrazione Regionale Toscana
Settore DSU e sostegno alla ricerca
Via C. Farini, 8
Firenze

Oggetto: Avviso regionale per il finanziamento delle “Borse Dottorato Pegaso ciclo XLI: corsi realizzati in rete fra Università, Istituti universitari ed enti di ricerca, anche in collaborazione con le imprese” anno 2025- Presentazione di progetto

Il sottoscritto.....nato a.....il.....
legale rappresentante
con sede legale in (città, provincia).....soggetto
proponente del progetto denominato

capofila del partenariato costituito fra i seguenti soggetti.....

CHIEDE

il finanziamento del progetto....., per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad euro.....da finalizzare a numero..... borse di dottorato.

In qualità di rappresentante legale del soggetto proponente del progetto

Dichiara

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- ☐ che le borse in disponibilità del costituito partenariato sono al momento della presente domanda in numero di.....
- ☐ che il soggetto proponente ha i requisiti previsti dall'articolo 3 dell'avviso
- ☐ che il CUP del progetto, richiesto tramite banca dati CIPE prima della presentazione della domanda, è il seguente.....
- ☐ che per i locali, impianti, attrezzature che saranno utilizzati sussistono i nulla osta, permessi e autorizzazioni richiesti o, in assenza, esistono perizie asseverate di professionisti abilitati che ne attestino l'idoneità.



Dichiara e si impegna

- che i destinatari delle borse di studio regionali saranno selezionati con le modalità e sulla base dei requisiti previsti dall'avviso regionale;
- che le attività proposte a finanziamento posseggono i requisiti e le condizioni indicati negli articoli 4 e 5 (punto a) e 6 dell'avviso regionale;
- che non fruisce e non saranno chiesti altri finanziamenti pubblici a copertura delle spese per l'erogazione delle borse per le quali si sia ottenuto il contributo regionale;
- che sarà garantito ai dottorandi l'accesso alle strutture di tutti i partner associati e, in maniera continuativa, un'effettiva condivisione delle strutture e delle attività didattiche e di ricerca;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda e in particolare di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso per le parti pertinenti;
- che nessun partner istituisca o rinnovi singolarmente ed autonomamente corsi di dottorato di ricerca locali afferenti gli stessi ambiti disciplinari e le stesse tematiche del progetto di dottorato regionale, istituito o in via di istituzione, presentato sul presente avviso regionale.
- di comunicare gli esiti della domanda di accreditamento presso il MUR del corso qualora finanziato *(nel caso si presenti un corso di dottorato nuovo/modificato che non possiede l'accREDITAMENTO MIUR al momento della domanda di finanziamento)* e di essere consapevole che in caso di mancato ottenimento/conferma dell'accREDITAMENTO il finanziamento sarà revocato.
- di comunicare la sede operativa in Toscana prima dell'avvio delle attività formative propria o del partner..... e di essere consapevole che in assenza di tale requisito il finanziamento sarà revocato *(in caso nel partenariato ci siano partner che al momento della domanda non abbiano sede legale né operativa in Toscana)*.

Si trasmettono con la presente domanda:

- ☐ N.....Dichiarazioni sostitutive (a cura di tutti i partner)
- ☐ Formulario di presentazione progetto
- ☐ Convenzione di partenariato
- ☒ copia documenti identità *(non necessario in caso di firma digitale dei documenti da sottoscrivere)*
- ☐ Altra documentazione allegata.....*(specificare la documentazione allegata)*.

Firma rappresentante legale soggetto
capofila

.....

(allegare copia documento d'identità chiara e leggibile se non firmato in digitale)



(fac simile 2 da utilizzare in caso di partenariato da costituire)

Luogo
data

All'Amministrazione Regionale Toscana
Settore DSU e sostegno alla ricerca
Via C. Farini, 8
50123 Firenze

Oggetto: Avviso pubblico regionale per il finanziamento delle “Borse Dottorato Pegaso ciclo XLI: corsi realizzati in rete fra Università, Istituti universitari ed enti di ricerca, anche in collaborazione con le imprese” anno 2025 - Presentazione di progetto

Il sottoscritto nato a il in qualità di
legale rappresentante di con sede legale in (città, provincia)
.....

(replicare per ciascun partner del costituendo partenariato)

soggetti proponenti del progetto denominato
ed intenzionati a formalizzare il partenariato con convenzione secondo le modalità e tempistiche
indicate nell'avviso regionale

CHIEDONO

il finanziamento del suddetto progetto, per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad
euro da finalizzare a numero borse di dottorato.

In qualità di rappresentanti legali del soggetto proponente del progetto

Dichiarano

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi
dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- ☐ che le borse in disponibilità del costituendo partenariato sono in numero di
- ☐ che il soggetto proponente ha i requisiti previsti dall'articolo 3 dell'avviso
- ☐ che il CUP del progetto, richiesto tramite banca dati CIPE prima della presentazione della
domanda, è il seguente.....
- ☐ che per i locali, impianti, attrezzature che saranno utilizzati sussistono i nulla osta, permessi
e autorizzazioni richiesti o, in assenza, esistono perizie asseverate di professionisti abilitati
che ne attestino l'idoneità.

Dichiarano e si impegnano

- che i destinatari delle borse di studio regionali saranno selezionati con le modalità e sulla
base dei requisiti previsti dall'avviso;



- che le attività proposte a finanziamento posseggono i requisiti e le condizioni indicati negli articoli 4, 5 (punto a) e 6 dell'avviso regionale;
- che non fruiscono e non saranno richiesti altri finanziamenti pubblici a copertura delle spese per l'erogazione delle stesse borse per le quali si sia ottenuto il contributo regionale;
- che sarà garantito ai dottorandi l'accesso alle strutture di tutti i partner associati e, in maniera continuativa, un'effettiva condivisione delle strutture e delle attività didattiche e di ricerca e che a tale fine è stato stipulato/sarà stipulato specifico accordo fra i partner;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda e in particolare di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso per le parti pertinenti;
- a non istituire o rinnovare singolarmente ed autonomamente corsi di dottorato di ricerca locali afferenti gli stessi ambiti disciplinari e le stesse tematiche del progetto di dottorato regionale, istituito o in via di istituzione, presentato sul presente avviso regionale.
- di comunicare gli eventuali esiti della domanda di accreditamento presso il MUR del corso qualora finanziato *(nel caso si presenti un corso di dottorato nuovo/modificato che non possiede ancora gli esiti della domanda di accreditamento MIUR)* e di essere consapevole che in caso di mancato ottenimento/conferma dell'accREDITAMENTO il finanziamento sarà revocato.
- di comunicare la sede operativa in Toscana prima dell'avvio delle attività formative propria o del partner..... e di essere consapevole che in assenza di tale requisito il finanziamento sarà revocato *(in caso nel partenariato ci siano partner che al momento della domanda non abbiano sede legale né operativa in Toscana)*.

Si trasmettono con la presente domanda:

- ☐ N..... Dichiarazioni sostitutive (a cura di tutti i partner)
- ☐ Formulário di presentazione progetto
- ☐ Lettera di intenti fra i partner per la costituzione del partenariato tramite convenzione
- ☐ copia documenti identità *(non necessario in caso di firma digitale dei documenti da sottoscrivere)*
- ☐ Altra documentazione allegata.....*(specificare la documentazione allegata)*.

Firme dei rappresentanti legali di tutti i
partner

.....

*(allegare copia documento d'identità chiara e leggibile se
non firmato in digitale)*



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

Allegato A2 (Fac simile da utilizzare a cura di ciascun partner del partenariato costituito/constituendo)

Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

Alla Regione Toscana
Settore DSU e sostegno alla ricerca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ C.F. _____
residente a _____
via/p.zza _____ cap _____
legale rappresentante di _____
C.F.: _____ P.IVA: _____

In qualità di (selezionare):

- ☐ capofila
- ☐ partner

del progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare opzione)

- ☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- ☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- ☐ ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.



- ☐ di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

○ INPS _____ matricola _____ sede di _____

○ INAIL _____ matricola _____ sede di _____

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015: (barrare una delle seguenti 3 opzioni):

- ☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- ☐ di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- ☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

DICHIARA altresì

- ☐ di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.

firma rappresentante legale



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI'

Allegato B

AVVISO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE BORSE DI DOTTORATO PEGASO: CORSI REALIZZATI IN RETE FRA UNIVERSITA', ISTITUTI UNIVERSITARI E ENTI DI RICERCA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON IMPRESE

Attivazione aa 2025/26 – CICLO XLI

FORMULARIO DESCRITTIVO DI PROGETTO

Titolo.....
Acronimo.....
CUP.....

SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI PROGETTO

A.0 SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DENOMINAZIONE CORSO DOTTORATO

A1 bis ABSTRACT PROGETTO

A.2 SOGGETTO CHE RILASCI IL TITOLO *(NB specificare se viene rilasciato titolo congiunto/doppio titolo fra i partner e/o con altre istituzioni universitarie italiane o straniere)*

A.3 TITOLO/I BORSA/E SU TEMATICA VINCOLATA *(rif. art. 6)*

Num.

1....

.....

NB richiamare sempre gli stessi numeri utilizzati in questo elenco per identificare ogni borsa a tematica vincolata cui ci si riferisca nel presente formulario.

A.4 ANNO ACCADEMICO ATTIVAZIONE

2025/2026

A5 CICLO

XLI

A6 ACCREDITAMENTO MUR

Rilasciato in datacon atto.....

Nuovo corso/corso modificato: domanda di accreditamento in corso presentata in data.....

Data prevista per il rilascio degli esiti della domanda

A7 TEMPI DI REALIZZAZIONE**Mese previsto per l'adozione del bando/i di partecipazione al dottorato**

Mese previsto per la conclusione delle procedure di ammissione al corso ed assegnazione delle borse

Data prevista di avvio attività formative del progetto di dottorato

Data prevista di conclusione del corso di dottorato

A8 IDENTIFICAZIONE TIPOLOGIA UTENZA E PRIORITÀ TRASVERSALI

Borse per dottorato di ricerca

Tipologia di attività

☒ X formativa☐ non formativa

Tipologia utenza prevista : laureati/e under 35

Priorità trasversali PR FSE+ 2021/27

Il progetto tiene conto delle seguenti priorità trasversali

☐ XRispetto Diritti fondamentali e conformità alla carta dei diritti fondamentali UE☐ XParità fra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere☐ XAccessibilità per le persone con disabilità**A9 AMBITO: AREE/SETTORI SD CUN**

Settori scientifico disciplinari interessati (nome e codice)	Aree CUN interessate (nome e codice)	Stima del peso percentuale di ciascuna area CUN nel progetto
Totale		100%

10 BORSE DOTTORATO

Borse già in disponibilità per il dottorato (escluse Borse Pegaso richieste sul presente avviso)

n. borse dei partners	n. borse altri finanziatori pubblici ¹ (indicare numero e specificare finanziatori)	n. borse altri finanziatori privati (indicare numero e specificare finanziatori)	n. totale borse disponibili
...			

Borse Pegaso richieste e contributo regionale (cfr. avviso art. 8)

	n. borse pegaso sulla base della composizione del partenariato a <u>tematica non vincolata*</u>	n. borse Pegaso sulla base della composizione del partenariato a <u>tematica vincolata*</u>	Borsa Pegaso <u>aggiuntiva a tematica vincolata</u> (max 1)	Numero totale borse pegaso richieste	Finanziamento regionale richiesto
Borse Pegaso (6 mesi soggiorno estero)					
Borse Pegaso "internazionali" (12 mesi soggiorno estero)					
Borse Pegaso che non prevedono soggiorni esteri (rif. art. 6 avviso)					
TOTALE					

*Numero Borse in base alla composizione del partenariato: 2 partner: max 3 borse di cui almeno 1 a tematica vincolata; 3 partner: max 4 borse di cui almeno 1 a tematica vincolata; 4 partner: max 5 borse di cui almeno 1 a tematica vincolata; 5 partner: max 6 borse di cui almeno 1 a tematica vincolata. Se il corso di dottorato non è mai stato finanziato sulla linea di intervento Pegaso negli ultimi 5 anni il numero massimo delle borse Pegaso che possono essere richieste è il seguente: 2 partner: max 4 borse di cui almeno 1 a tematica vincolata; 3 partner: max 5 borse di cui almeno 1 a tematica vincolata; 4 partner: max 6 borse di cui almeno 1 a tematica vincolata; 5 partner: max 7 borse di cui almeno 1 a tematica vincolata.

A11 AREE TERRITORIALI

Intero territorio della regione Toscana. Le attività di studio e ricerca si sviluppano anche fuori dal territorio regionale secondo le condizioni e modalità previste nell'avviso

¹ Escluse le borse Pegaso richieste alla Regione sul presente avviso

SEZIONE B – SOGGETTO ATTUATORE

(replicare la scheda B1 per ogni partner facente parte del partenariato formale compilando per prima la scheda del soggetto capofila)

B1 SOGGETTO ATTUATORE n.

Denominazione

Natura giuridica

rappresentante legale

SEDE LEGALE

(via/piazza, città provincia, CAP):

tel.:

PEC:

e-mail:

SEDE AMMINISTRATIVA (conservazione atti cfr. art. 15 avviso)

via/piazza, città provincia, CAP):

tel.:

PEC:

e-mail:

Struttura scientifica di riferimento (es Dipartimento)

indirizzo (via/piazza, città provincia, CAP):

tel.: PEC: e-mail:

Coordinatore/responsabile scientifico del Dottorato

nome _____ cognome _____

mail _____ Tel. _____

Struttura amministrativa interna di riferimento per la gestione dei progetti Pegaso (NB. Deve essere individuata un 'unica struttura-interfaccia per tutti i progetti presentati dal medesimo capofila)

Nominativo responsabile _____

Tel. _____ mail _____ PEC _____

Altro/i referente/i _____

Tel. _____ mail _____

B2 SOGGETTI SOSTENITORI ESTERNI AL PARTENARIATO FORMALE CHE COLLABORANO/SUPPORTANO/FINANZIANO IL PROGETTO

Imprese/altri soggetti pubblici e privati

	Denominazione	Natura giuridica	Struttura interna interessata	Allegata lettera di adesione o analogo documento (SI/NO)
1				
2				
...				
.				

Contenuti collaborazione/ruolo/interesse per il progetto (indicare per ogni soggetto elencato)

1
2
.....

Atenei italiani

	Denominazione	Struttura interna interessata	Allegata lettera di adesione o analogo documento (SI/NO)
1			
2			
...			
.			

Contenuti collaborazione/ruolo/interesse per il progetto (indicare per ogni soggetto elencato)

1
2
....

Atenei stranieri

	Denominazione	Struttura interna interessata	Allegata lettera di adesione o analogo documento (SI/NO)
1			
2			
...			
..			

Contenuti collaborazione/ruolo/interesse per il progetto (descrivere per ogni soggetto elencato)

1
2
.....

(NB. Ai fini della valutazione è richiesta lettera sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto sostenitore corredata da copia carta identità se non firmata in digitale. La lettera deve specificare la tipologia di supporto offerto al progetto e/o l'interesse rivestito dal progetto per il soggetto sostenitore. Indicare chiaramente in tabella se è presente lettera di adesione o analogo documento negli allegati).

SEZIONE C- FINALIZZAZIONE, CONTESTO ED AMBITO DI RICERCA**FINALITA'**

C.1. Coerenza con le finalità dell'avviso regionale *(Indicare sinteticamente e concretamente gli aspetti per i quali si ritiene che il progetto sia coerente con le finalità generali dell'avviso art. 1)*

CONTESTO ED AMBITO DI RICERCA**C.2 Descrizione sintetica dell'ambito di ricerca oggetto del dottorato**

(qualora si ritenga che il percorso dottorale sia attinente ad una/più missioni strategiche e articolazioni delle priorità tecnologiche della smart specialization strategy (S3) indicare anche i relativi codici come da allegato F dell'avviso. Se l'attinenza è presente per più missioni strategiche e articolazioni delle priorità tecnologiche, indicarle tutte ma evidenziare in ogni caso l'incrocio missione strategica/priorità tecnologica che si ritiene prevalente).

C. 3 Descrizione della figura competenziale che si intende formare con il corso di dottorato

C.4 Sintetica analisi del contesto economico-produttivo/occupazionale nel quale la figura competenziale formata dal corso di dottorato potrà utilmente inserirsi

Replicare i box C.5, C.6, C.7, C.9 e, se del caso, C.8 per ogni borsa a tematica vincolata richiesta e individuata con proprio numero

C. 5 BORSA TEMATICA VINCOLATA N. 1-

Descrizione sintetica dello specifico ambito di ricerca oggetto della borsa. Esplicitare la connessione dell'oggetto di ricerca con quanto richiesto dall'art. 6 dell'avviso, individuando gli ambiti strategici e le priorità tecnologiche della S3 *(indicare i codici delle missioni strategiche e delle articolazioni delle priorità tecnologiche attinenti come da allegato F dell'avviso ed evidenziare in ogni caso l'incrocio ambito/tecnologia prevalente)*

C.6 Descrizione della figura competenziale che si intende formare con la borsa a tematica vincolata n. 1

C.7 Sintetica analisi dello specifico contesto economico-produttivo/occupazionale nel quale la figura competenziale formata con la borsa a tematica vincolata n1. potrà utilmente inserirsi.

C.8 Se sulla stessa tematica vincolata si richiede più di 1 borsa, delineare i diversi specifici filoni di indagine ed indicare le motivazione a base della richiesta multipla.

C.9 Indicare il soggetto ospitante dove potrà essere svolta l'esperienza in contesto applicativo (denominazione e sede. Deve essere allegata convenzione o lettera di disponibilità ad ospitare)

SEZIONE D – OFFERTA FORMATIVA E RISORSE DEDICATE

D1 RISORSE UMANE, STRUTTURALI, STRUMENTALI, FINANZIARIE

D1.1 Coordinatore Responsabile scientifico

Nome e cognome

Struttura interna (es. dipartimento)

Ruolo

Settore scientifico disciplinare appartenenza

D.1.2. Collegio Docenti (NB Allegare atto di formalizzazione del collegio docenti del corso. Fornire idonea documentazione di adesione/nomina per docenti/esperti non appartenenti al partenariato formale)

Membri collegio dei docenti in ruolo appartenenti al Partenariato formale

N.	Cognome	Nome	Università/Ente di ricerca	Ruolo ² (PO/ PA/R/	SSD ³	AREA CUN ⁴
1						
...						
...						
...						

² Professore ordinario; professore associato; Ricercatori

³ Denominazione e codice

⁴ Come sopra

TOTALI <i>(riportare il numero totale)</i> Numero professori ordinari..... Numero professori associati..... Numero ricercatori..... TOTALI <i>(riportare il numero totale)</i> numero componenti partner 1..... numero componenti partner 2..... numero componenti partner 3..... numero componenti partner 4..... Esperti esterni al partenariato formale						
N.	Cognome	Nome	Università/ente ricerca/Impresa/Ente/Titolo personale ⁵	Ruolo ricoperto nell'ente di appartenenza	Settore scientifico disciplinare	Area CUN
1						
...						
...						

TOTALI
numero esperti esterni accademici:.....
numero esperti esterni non accademici:.....

D.1.3. Principali sedi e locali, strutture e attrezzature operative e scientifiche per l'attività di studio e ricerca del dottorato

	Tipologia ⁶	Attrezzature ⁷	Partner/altro soggetto ⁸	Indirizzo
1				
2				
....				

D.2 FINANZIAMENTI PER LA RICERCA ATTINENTI L'AMBITO DI RICERCA DEL DOTTORATO *(indicare solo i 5 principali finanziamenti acquisiti negli ultimi 3 anni per la realizzazione di ricerche non ancora concluse)*

Oggetto ricerca	Importo	Fonte	Connessione con l'ambito di ricerca del corso di dottorato	Eventuali collegamenti con Progetti nazionali o internazionali (descrivere brevemente, non utilizzare solo sigle e acronimi)

⁵ specificare l'ente di appartenenza dell'esperto o se questo interviene a titolo personale

⁶ Specificare la tipologia di sede: aula, laboratorio, biblioteca altro.

⁷ Specificare attrezzature/apparecchiature/banche dati ecc. scientifiche e operative presenti

⁸ Specificare il partner (o altro soggetto) che mette a disposizione la sede

D.3 REQUISITI E MODALITA' DI AMMISSIONE

D.3.1. Requisiti di ammissione al corso di dottorato

Vecchio ordinamento

Tutte le lauree
Se non tutte indicare quali

Nuovo ordinamento

Tutte le lauree di secondo livello
Se non tutte indicare quali

Altro per studenti stranieri

Tutte le lauree equivalenti ad una laurea italiana di secondo livello
Se non tutte indicare quali

D3.2 Specificare eventuali diversi requisiti richiesti per l'ammissione alle borse a tematica vincolata

--

D3.3 Criteri di valutazione per l'ammissione al corso di dottorato previsti nel bando

	Criteri/modalità (specificare)
Titoli	
Prove di esame	
altro	

D3.4 Qualora si discostino da quanto indicato al precedente punto D.3.3, specificare eventuali criteri di valutazione per l'ammissione al percorso a tematica vincolata n....(replicare il box per ogni borsa vincolata richiesta che presenti differenze rispetto a D3.3.)

	Criteri/modalità (specificare)
Titoli	
Prove di esame	
altro	

D.4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE PEGASO

D4.1. *Indicare le procedure pubbliche e le modalità con le quali saranno assegnate le borse Pegaso (con esplicito riferimento alle borse a tematica vincolata specificare se verrà adottato bando/graduatoria separati)*

D4.2 *Indicare le modalità di verifica dei requisiti previsti dall'avviso regionale Pegaso per i borsisti Pegaso, con particolare riferimento alle modalità di verifica della adeguata conoscenza della lingua inglese*

D5 POSTI PREVISTI

Posti sostenibili (offerta potenziale)	
Posti a bando per ciclo XLI	
di cui:	
Posti per i quali si dispone di borsa di dottorato (totale esposizione Partners)	
Posti coperti da altri tipi di borse/assegni/ altro (specificare)	
Posti per i quali si richiede la Borsa Pegaso (non vincolata)	
Posti per i quali si richiede la borsa Pegaso a tematica vincolata	
Posti soprannumerari per cittadini extracomunitari	
Posti senza borsa	

D6 STRUTTURA OFFERTA DIDATTICA CICLO XLI

*NB Compilare la struttura dell'offerta didattica tenendo a riferimento gli obiettivi che ci si propone per il **XLI ciclo**.*

D.6.1

	Titolo del corso	Specificare Anno I/II/III del percorso dottorale	Numero di ore di lezione frontale	Procedura di verifica apprendimento S= scritta O= orale N = non presente	Lingua del corso I= italiano E= inglese A= altre lingue estere	Docente (nome e cognome o precisare "da individuare")
Corsi						

Seminari di ricerca		Indicare la programmazione seminariale			
	Soggetti ospitanti	<i>Specificare Anno I/II/III del percorso dottorale</i>	Durata media prevista (in mesi)	Num. dottorandi del corso del ciclo XLI che si prevede di coinvolgere	
Esperienze in contesti applicativi (stage/tirocini/altro)					
Soggiorni studio e ricerca all'estero					
	Numero insegnamenti	<i>Specificare Anno I/II/III del percorso dottorale</i>	CFU (ove applicabile)	Di cui - numero insegnamenti obbligatori	CFU (ove applicabile)
Insegnamenti specifici per il corso dottorato					
Insegnamenti mutuati dai corsi di laurea					
percentuale ore insegnamenti specifici.....					
percentuale ore insegnamenti mutuati dai corsi di laurea.....					

D.6.2. Finalità e tempi della formazione che si prevede di effettuare tramite *(descrivere sinteticamente indicando anche la percentuale stimata di tempo dedicato)*

- formazione teorica

- attività di ricerca o *internship* in laboratori, aziende e centri di ricerca italiani o esteri

D.6.3. Modalità di supervisione tutoriale dei dottorandi ed eventuali co-tutele

D.6/BIS STRUTTURA OFFERTA DIDATTICA DEL DOTTORATO con riferimento al concluso aa 2023/24 (I, II e III anno del corso)

NB Compilare la struttura dell'offerta didattica tenendo a riferimento il concluso anno accademico 2023/24 (non compilare questa sezione se trattasi di nuovo corso da attivare o di corso attivato nell'AA 2024/25)

D 6.1./bis

	Titolo del corso	<i>Specificare Anno I/II/III del percorso dottorale</i>	Numero di ore di lezione frontale	Procedura di verifica apprendimento S= scritta O= orale N = non presente	Lingua del corso I= italiano E= inglese A= altre lingue estere	Docente (nome e cognome)
Corsi						
Seminari di ricerca		Indicare i principali seminari effettuati per il corso nell'aa 2023/24				
	Soggetti ospitanti		Durata prevista (in mesi)	media	Indicare numero complessivo dottorandi del corso iscritti nell'aa 2023/24 (al I, II e III anno) e il numero di dottorandi coinvolti nelle suddette esperienze (del I, II e III anno).	
Esperienze in contesti applicativi (stage/tirocini/altro)						
Soggiorni studio e ricerca all'estero						
	Numero insegnamenti	<i>Specificare Anno I/II/III del percorso dottorale</i>	CFU (ove applicabile)	Di cui - numero insegnamenti obbligatori		CFU (ove applicabile)
Insegnamenti						

specifici per il corso dottorato					
Insegnamenti mutuati dai corsi di laurea					
percentuale ore insegnamenti specifici.....					
percentuale ore insegnamenti mutuati dai corsi di laurea.....					

D.6.2/bis Con riferimento all'AA 2023/24: **Finalità e tempi della formazione effettuata nel corso tramite** (descrivere sinteticamente indicando anche la percentuale di tempo dedicato):

- **formazione teorica**

- **attività di ricerca o *internship* in laboratori, aziende e centri di ricerca italiani o esteri**

D.6.3/bis Modalità di supervisione tutoriale dei dottorandi ed eventuali co-tutele

D. 7 ULTERIORI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO *ciclo XLI*

Per la compilazione della sezione D7 tenere a riferimento SOLO le attività programmate per il ciclo XLI

D 7.1. Attività formative (anche in comune fra più corsi di dottorato) di:

perfezionamento linguistico (illustrare)

perfezionamento informatico (illustrare)

gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della **valorizzazione dei risultati della ricerca** e della proprietà intellettuale (illustrare)

metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati, *Data Science* (illustrare)

altre competenze trasversali (illustrare)

moduli formativi realizzati anche in collaborazione con imprese/enti, finalizzati all'apprendimento di specifiche conoscenze relative al mondo del lavoro (illustrare)

D7.2. Soggiorni di studio e ricerca all'estero

Obiettivi di qualificazione che ci si propone con i soggiorni di studio e ricerca all'estero – modalità di programmazione e modalità di realizzazione degli stessi

D7.3. Esperienze in contesti applicativi (imprese, enti di ricerca, altre istituzioni pubbliche e private)

Obiettivi di qualificazione che ci si propone con gli stage/tirocini/esperienze in contesti applicativi presso centri di ricerca, imprese, altre istituzioni – modalità di programmazione e realizzazione degli stessi *(indicare obbligatoriamente i soggetti ospitanti per le borse vincolate e allegare documentazione)*

La valutazione tiene in considerazione eventuale documentazione allegata attinente la disponibilità offerta per i dottorandi del XLI ciclo da Università/ imprese/enti di ricerca/altre istituzioni per l'effettuazione di soggiorni di ricerca all'estero e di esperienze in contesti applicativi.

D7.4 Lingua inglese/altra lingua straniera

Modalità ed entità di utilizzo della lingua inglese programmate nell'ambito del corso – ciclo XLI *(indicare la % di utilizzo stimata)*

D 7.5. Predisposizione e diffusione della tesi

- ☐ Tesi redatta in lingua straniera
- ☐ Sintesi tesi in lingua italiana e inglese

☐	coinvolgimento valutazione finale di almeno 2 studiosi esterni ai soggetti attuatori
☐	presenza nella valutazione finale di almeno 1 docente straniero
☐	Tesi poste in versione elettronica in <u>e-repository</u>
☐	altro (<i>specificare</i>).....

Possibile replicare le seguenti sezioni D.8. e D9 (o parti di esse) in caso di borsa a tematica vincolata che presenti specificità/differenze che si intende valorizzare rispetto a quanto indicato per l'intero corso di dottorato.

D.8 CONVENZIONI ED ACCORDI CON UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO E PER L'EFFETTUAZIONE DI SCAMBI FRA DOCENTI E DOTTORANDI

D. 8.1. Accordi e convenzioni

Specificare gli enti con cui esistono convenzioni/accordi di interesse per la realizzazione del corso - ciclo XLI e indicare sinteticamente finalità e contenuti di tali accordi di interesse

	Ente	Finalità, contenuti accordo/convenzione
1		
...		

D. 8.2 Esperienze di mobilità di docenti e dottorandi con riferimento al concluso aa 2023/24

Indicare l'eventuale numero di dottorandi e/o docenti del corso di dottorato che nel concluso a.a. 2023/24 hanno fruito di esperienze di mobilità/scambi sulla base degli accordi/convenzioni.. In caso di dottorato di nuova attivazione o di nuove convenzioni omettere il dato.

	N. dottorandi iscritti al corso aa 2023/24 (I,II,III anno)	n. dottorandi (I,II,III anno) che hanno fruito degli scambi aa 2023/24
Dottorandi		
	N. docenti del corso aa 2023/24	N. docenti del corso che hanno fruito degli scambi aa 2023/24
Docenti		

% dottorandi del corso che nell'aa 2023/24 hanno fruito di tali scambi: % docenti del corso che nell'aa 2023/24 hanno fruito di tali scambi:

D. 8.3 Collaborazioni con Esperti esterni provenienti dal mondo accademico e della ricerca che contribuiscono alla realizzazione del corso. Indicare nominativo, disciplina di afferenza

del dottorato, ente di appartenenza e posizione ricoperta, ruolo svolto nel progetto (indicare se membro collegio e/o docenza o altro).

Nome e cognome	Disciplina	Università/ente ricerca di appartenenza	Posizione nell'ente di appartenenza	Ruolo svolto nel progetto

La valutazione tiene conto della documentazione di adesione/nomina esperti.

D.9 COLLABORAZIONI ATTIVATE CON IL SISTEMA IMPRENDITORIALE PRIVATO/PUBBLICO, MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI

D9.1. Collaborazioni ciclo XLI con imprese/enti finalizzate alla progettazione/realizzazione del corso (programmazione attività formative in strutture non accademiche, che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, esperienze in contesti applicativi, stage/tirocini ecc.)

Denominazione	Natura giuridica	Indirizzo e recapiti telefonico e elettronico	Contenuti della collaborazione

D.9.2. Collaborazioni con singoli Esperti di comprovata qualificazione provenienti dal **mondo del lavoro e delle professioni** che contribuiscano alla progettazione/realizzazione del corso **ciclo XLI**. Indicare nominativo, disciplina di afferenza del dottorato, impresa/ente di appartenenza e posizione ricoperta, ruolo/attività svolti nel progetto (membro collegio e/o docenza, altro).

Nome e cognome	Disciplina	Impresa/ente di appartenenza	Posizione nell'impresa/ente di appartenenza	Ruolo/attività svolti nel progetto

La valutazione tiene conto della documentazione probatoria di accordi, convenzioni, adesioni da parte di centri di ricerca, imprese/enti e della documentazione di adesione/nomina esperti non accademici.

SEZIONE E – INNOVAZIONI E RISULTATI ATTESI

E.1 RISULTATI ATTESI: CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEGLI AMBITI STRATEGICI E DELLE PRIORITA' TECNOLOGICHE (S3)**E.1.2. Descrizione del contributo allo sviluppo della S3 dato dal progetto nel suo complesso e indicazione relativi codici S3 (cfr. allegato F all'avviso), precisando sempre l'incrocio S3 prevalente**

Tale descrizione dovrà essere sintetica, ma evidenziare chiaramente l'attinenza dell'ambito di ricerca del dottorato con la/le missione/i strategica/che e la/le articolazione/i delle priorità tecnologiche della S3 (indicare i codici di cui allegato F, con evidenziazione dell'incrocio prevalente)

Fornire stima ragionata dei risultati attesi in termini di occupabilità dei dottorandi, anche con riferimento alle opportunità presenti nel sistema economico produttivo regionale.

E.1.3. Descrizione del contributo allo sviluppo della S3 dato dalla borsa/e a tematica vincolata n..... e indicazione incrocio codici S3 prevalente (cfr. allegato F all'avviso)

Tale descrizione dovrà essere sintetica, ma evidenziare chiaramente l'attinenza della tematica che si intende affrontare con la/le missione/i strategica/che e la/le articolazione/i delle priorità tecnologiche della S3 (indicare i codici di cui allegato F, evidenziando l'incrocio prevalente)

Fornire stima ragionata dei risultati attesi in termini di occupabilità dei dottorandi, anche con riferimento alle opportunità presenti nel sistema economico produttivo regionale.

Replicare il presente box per ogni borsa a tematica vincolata richiesta.

Replicare la successiva sezione E2 (o parti di essa) in caso di borse a tematica vincolata che presentino specificità/differenze che si intendono valorizzare rispetto a quanto viene indicato con riferimento al corso di dottorato nel suo complesso.

E.2 GRADO DI INNOVATIVITA'

La valutazione tiene conto di documentazione a supporto (accordi, convenzioni con imprese ed enti di ricerca, eventuale documentazione che attesti il carattere innovativo del dottorato sotto uno/più dei 3 ambiti sotto riportati, come ad esempio la documentazione della valutazione ANVUR in merito ai suddetti tre ambiti)

E.2.1 INTERNAZIONALIZZAZIONE *(illustrare in sintesi gli aspetti sotto indicati. I dati forniti devono essere coerenti e trovare rispondenza con quanto riportato nelle altre parti del formulario di progetto)*

E 2.1.1 Docenti stranieri nel collegio docenti

numero docenti stranieri presenti nel collegio del corso

numero complessivo di docenti del collegio

% docenti stranieri su totale docenti del collegio

E.2.1.2. Dottorato progettato/realizzato con soggetto straniero

Soggetto/i stranieri

Denominazione	Tipologia del soggetto	Indirizzo

Descrivere la natura ed i contenuti della collaborazione con il soggetto straniero nella progettazione/realizzazione del corso, specificando anche la previsione di cotutela e di rilascio di doppio titolo o titolo congiunto.

Indicare la tipologia di atto con il quale è stato formalizzata la collaborazione e la data di sottoscrizione dello stesso *(La valutazione tiene conto anche dei documenti allegati).*

E.2.1.3. Borse internazionali

Presenza di borse che prevedano l'effettuazione di un soggiorno all'estero di almeno 12 mesi

numero Borse Pegaso internazionali richieste:

motivare necessità/valore aggiunto della/e borse internazionali richiesta/e:

E 2.1.4 Altro da valorizzare ritenuto utile ai fini della valutazione del carattere internazionale del progetto

E.2.2. CARATTERE INDUSTRIALE/INTERSETTORIALE *(illustrare in sintesi gli aspetti sotto indicati. I dati forniti devono essere coerenti e trovare rispondenza con quanto riportato nelle altre parti del formulario di progetto)*

E.2.2.1 DOTTORATO IN PARTENARIATO/COLLABORAZIONE CON ENTE DI RICERCA NAZIONALE E/O CON IMPRESA

Impresa/Centro di ricerca nazionale

Denominazione	Tipologia del soggetto	Indirizzo

Descrivere i contenuti del partenariato/collaborazione con ente di ricerca/impresa per la progettazione/realizzazione del corso, specificando anche se:

- sia prevista una doppia supervisione (accademica ed aziendale)
- siano previsti periodi di stage/tirocinio/esperienze in contesti applicativi presso l'impresa/ente coinvolti di almeno 6 mesi (specificare durata e contenuti)
- siano previste future assunzioni/collaborazioni con i dottori di ricerca presso l'impresa/ente coinvolti.

Indicare l'atto con il quale è stata formalizzata la collaborazione e la data di sottoscrizione della stessa (La valutazione tiene conto anche della documentazione allegata).

E2.2.2 ATTINENZA DELLE ATTIVITA' DELLE IMPRESE/ENTI CON LE MISSIONI STRATEGICHE E LE PRIORITA' TECNOLOGICHE DELLA S3

Indicare se esista una particolare attinenza dei campi nei quali operano le imprese/enti coinvolti alle missioni strategiche ed alle articolazioni delle priorità tecnologiche della S3 di cui all'allegato F all'avviso (riportare anche i relativi codici interessati come indicati nell'allegato F)

E.2.2.3 RISERVA POSTI

Indicare se sia prevista una riserva di posti per la partecipazione al corso da parte di dipendenti dell'impresa/ente coinvolti nella progettazione/realizzazione del corso.

E.2.2.4 PRESENZA COFINANZIAMENTO

Indicare se sia previsto un cofinanziamento dell'impresa coinvolta nella progettazione/realizzazione del corso in termini di finanziamento di borse, fondi per la ricerca, altro (*specificare ed allegare documentazione probatoria*)

E.2.2.5. Altro da valorizzare ritenuto utile ai fini della valutazione del carattere industriale/intersettoriale del corso

E.2.3 CARATTERE INTERDISCIPLINARE (*illustrare in sintesi gli aspetti sotto indicati. I dati forniti devono essere coerenti e trovare rispondenza con quanto riportato nelle altre parti del formulario di progetto*)

E.2.3.1. FOCUS TEMATICO

Illustrare brevemente l'ambito di ricerca centrale in grado di aggregare in modo coerente ambiti disciplinari, metodologie e tecnologie diverse al fine di approfondire lo studio e la comprensione dell'oggetto di ricerca. Valorizzare gli ambiti di ricerca connessi a problemi complessi caratterizzati da forte multidisciplinarietà.

E.2.3.2 DOCENTI APPARTENENTI A DIVERSE AREE CUN

Indicare le aree CUN rappresentate nel collegio, che abbiano un peso percentuale sul progetto pari ad almeno il 20% ciascuna (*i dati devono essere coerenti con quanto indicato nel presente formulario*).

E.2.3.3. TIPOLOGIE DI LAUREA

Indicare le lauree magistrali riferite a diverse aree CUN richieste per l'accesso al corso di dottorato (*i dati devono essere coerenti con quanto indicato nel presente formulario*).

2.3.4. COMPETENZE TRASVERSALI

Indicare le iniziative programmate per rafforzare specifiche competenze trasversali funzionali per l'attività di ricerca e per l'inserimento nel mondo del lavoro

SEZIONE F – PRIORITA'- GRADO FINANZIAMENTO ESTERNO DELLE BORSE

F.1. Presenza borse di studio sostenute da **finanziatori esterni** ai partner formali universitari e loro natura giuridica (*escluse le borse Pegaso richieste alla Regione*)

1. Soggetto finanziatore (*denominazione*)
natura giuridica (*specificare se soggetto pubblico o privato*)
numero borse finanziate
importo

2 . Soggetto finanziatore (*denominazione*)
natura giuridica (*specificare se soggetto pubblico o privato*)
numero borse finanziate
importo

3 . Soggetto finanziatore (*denominazione*)
natura giuridica (*specificare se soggetto pubblico o privato*)
numero borse finanziate
importo

.... Soggetto finanziatore (*denominazione*)
natura giuridica (*specificare se soggetto pubblico o privato*)
numero borse finanziate
importo

(Il punteggio potrà essere attribuito solo in presenza di documentazione probatoria dei soggetti finanziatori)

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO

Voce di spesa⁹

B 2.4.13	Borse dottorato (6 mesi estero)	valore unitario in euro	65.140,00	n. dottorandi	-	-
B 2.4.13	Borse dottorato internazionali (12 mesi estero)	valore unitario in euro	70.167,00	n. dottorandi	-	-
B.2.4.13	Borse dottorato a tematica vincolata (senza soggiorno estero)	valore unitario in euro	60.113,00	n. dottorandi	-	-

TOTALE Contributo regionale richiesto

La seguente sezione deve essere coerente con il PED (piano economico di dettaglio) inserito nel formulario on line.

⁹ Cfr. art. 8 dell'avviso

- *Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto attuatore. In caso di partenariato da costituire dal legale rappresentante di tutti i partner*

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO¹⁰

Il sottoscritto.....in qualità di rappresentante legale di.....

Il sottoscritto.....in qualità di rappresentante legale di.....

.....

in qualità di soggetto/i proponente/i del progetto.....

Sottoscrivono

- tutto quanto contenuto nel presente formulario descrittivo di progetto e nel formulario on line dichiarandone la veridicità.

Rilasciano

il loro esplicito consenso a che i nominativi e contatti personali della propria istituzione riportati nel formulario possano essere utilizzati da Regione Toscana (oltre che per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016), anche per eventuali successivi contatti in occasione di iniziative, eventi, campagne informative, attività di valutazione organizzate da Regione Toscana.

FIRMA/E

¹⁰ La sottoscrizione è a cura del rappresentante legale del soggetto capofila se il partenariato è già costituito o di tutti i rappresentanti legali dei partner in caso di partenariato da costituire

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

GIOVANI SI'**Allegato c)** *(in caso di partenariato costituendo)*

Dichiarazione di intenti

Oggetto: _____

I sottoscritti:

1) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

4) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

.....

5) nato a

il CF

residente in

in qualità di legale rappresentante di

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

.....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente tramite apposita convenzione;

-che all'interno del partenariato l'Università/Istituto universitario disede amministrativa del corso sarà il soggetto capofila e come tale incasserà, gestirà e renderà il contributo per l'erogazione delle Borse Pegaso.

Luogo e data

Firma dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

Allegato D)

Sistema di valutazione

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i singoli progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e poi sottoposti a valutazione secondo quanto di seguito indicato.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nell'avviso art. 12. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissione del progetto che non sarà quindi sottoposto a valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Attengono alla qualità del progetto e della rete di soggetti che lo realizzano e lo sostengono e determinano la finanziabilità dello stesso, mediante attribuzione di punteggio e posizionamento in graduatoria.

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti. Il progetto diviene finanziabile se raggiunge un punteggio minimo di 55/100.

Si indicano le seguenti declinazioni dei criteri generali valevoli per il presente avviso.

Qualità e coerenza progettuale (max 48 punti)

a) Finalizzazione: (max punti 6)

Coerenza del progetto dottorale proposto con le finalità dell'avviso regionale.

b) Chiarezza, completezza e univocità espositiva (max 2 punti)

Livello di chiarezza ed esaustività del progetto.

c) Contesto e ambito di ricerca: (max punti 8)

Descrizione dell'ambito di ricerca oggetto del dottorato; figura professionale/competenziale da formare; Analisi del contesto economico-produttivo/occupazionale nel quale la figura professionale/competenziale può utilmente inserirsi.

d) Qualità e coerenza risorse mobilitate per la realizzazione del progetto (max 10 punti)

1. risorse umane: a) composizione del collegio docenti: coerente presenza di docenti dei diversi partners formali b) presenza di altri docenti/esperti esterni al partenariato formale (accademici e non) nel collegio o comunque nella realizzazione del progetto.

2. risorse strumentali, finanziamenti per la ricerca, sedi e laboratori: chiara indicazione e coerente presenza di strumenti, sedi e finanziamenti per la ricerca dei diversi partners formali; chiara indicazione presenza di strumenti, sedi, finanziamenti di soggetti collaboratori.

La valutazione tiene conto della documentazione con riferimento agli atti di formalizzazione del collegio ed alla adesione/nomina di esperti esterni accademici e non accademici per la partecipazione al collegio e/o per lo svolgimento di altre funzioni nell'ambito del progetto.

e) Struttura e modalità di realizzazione del percorso formativo (max punti 22)

Verrà valutata la struttura dell'offerta didattica e delle modalità di realizzazione del percorso, con riferimento in particolare a:

- coerenza interna del progetto;
- rapporto fra presenza di corsi ad hoc per il dottorato e corsi mutuati dai corsi di laurea;
- programmazione offerta didattica per acquisizione di *soft skills*, conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca, metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati (Data Science), realizzate anche in collaborazione con imprese/enti esterni al partenariato formale;
- modalità ed entità di utilizzo della lingua inglese/straniera con riferimento alla attività di formazione e ricerca, stesura della tesi, pubblicazioni ecc.;
- eventuale presenza di cotutele internazionali e/o tutor aziendali esterni;
- programmazione ed obiettivi di qualificazione dei soggiorni di studio all'estero
- programmazione e obiettivi di qualificazione delle esperienze di formazione/ricerca in contesti applicativi presso imprese, enti di ricerca, altre istituzioni, con riferimento anche alla valorizzazione delle opportunità offerte dal sistema economico produttivo regionale.

Innovazione/Risultati attesi (max 32 punti)

1. Risultati attesi: contributo allo sviluppo delle tecnologie/campi settoriali strategici regionali ed alla occupabilità (max 11 punti).

a) incidenza borse a tematica vincolata sul totale delle borse richieste

b) Descrizione del contributo allo sviluppo delle tecnologie /campi settoriali strategici dato dal progetto nel suo complesso e/o con riferimento a ciascuna borsa/e a tematica vincolata richiesta.

Tale descrizione dovrà essere sintetica, ma evidenziare chiaramente l'attinenza della tematica che si intende affrontare con gli ambiti settoriali strategici e le tecnologie indicate nell'avviso e contenere una stima ragionata dei risultati attesi in termini di occupabilità dei dottorandi, anche con riferimento alle opportunità presenti nel sistema economico produttivo regionale.

2. Innovatività del progetto (max 21 punti)

I progetti vengono valutati in ordine al grado di innovatività raggiunto con riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti: internazionalizzazione, carattere industriale, interdisciplinarietà.

Il massimo punteggio può essere raggiunto anche con riferimento ad un unico ambito, se l'innovatività del progetto si concentra su questo in modo forte, coerente e significativo.

Il punteggio complessivo attribuibile su questo criterio non può in ogni caso superare i 21 punti.

La valutazione del grado di innovatività complessiva del dottorato tiene conto della presenza degli specifici percorsi a tematica vincolata previsti nell'ambito del corso.

- *Internazionalizzazione*: presenza di borse con soggiorno di studio e ricerca all'estero di almeno 12 mesi; presenza nel collegio di almeno il 20% di docenti stranieri; Dottorato progettato/realizzato in collaborazione/convenzione con Università/centro di ricerca stranieri, previsione di cotutela e rilascio di doppio titolo/titolo congiunto con Università straniera.

- *Carattere "industriale/intersectoriale"*: dottorato progettato/realizzato in partenariato con ente di ricerca nazionale e/o in convenzione con imprese con particolare attenzione all'alto grado di attinenza con le tecnologie/campi settoriali strategici regionali; riserva di un numero di posti per i dipendenti di imprese; presenza di un cofinanziamento di borse da parte di imprese; periodo di formazione/ricerca di almeno 6 mesi presso imprese/enti; presenza doppia supervisione/tutoraggio (accademico ed aziendale).

- *Interdisciplinarietà*: presenza nel collegio di docenti afferenti a diverse aree CUN (rappresentate ciascuna per almeno il 20% fra i componenti del collegio); lauree magistrali riferite ad aree CUN diverse previste per l'accesso; particolare attenzione alla formazione di competenze trasversali, *soft skills*, data science; inerenza ambiti di ricerca connessi a problemi complessi caratterizzati da forte multidisciplinarietà come ad esempio "Big Data" e "Industria 4.0".

Il riconoscimento di aspetti innovativi connessi alla interdisciplinarietà prevede che il dottorato (o almeno uno/più percorso/i a tematica vincolata) si focalizzi su una forte tematica centrale in grado di aggregare in maniera coerente ambiti disciplinari, metodologie diversi e tecnologie al fine di approfondire lo studio e la comprensione dell'oggetto di ricerca stesso.

La valutazione tiene conto di eventuale documentazione che: a) attesti la collaborazione con imprese per la realizzazione del progetto o il loro cofinanziamento, b) il carattere innovativo del dottorato sotto uno/più dei 3 ambiti sopra riportati (come la valutazione ANVUR in merito ai tre ambiti)

Partenariato e rete: soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (max 10 punti)

- Estensione e coerenza del partenariato formale;
- Integrazione del partenariato e della rete (rilascio di titolo congiunto da parte dei partners; rilascio titolo congiunto o doppio titolo con soggetti esterni al partenariato formale, italiani o stranieri)
- Caratteristiche e ruolo di altri soggetti sostenitori/collaboratori del progetto: collaborazioni/convenzioni finalizzate specificatamente alla realizzazione del progetto (messa a disposizione di strutture, ospitalità per tirocini ed altre esperienze in contesti applicativi, docenze, finanziamenti di borse e/o finalizzati ad attività di ricerca, effettuazione di scambi docenti/dottorandi, altro).

La valutazione tiene conto della documentazione probatoria di accordi, convenzioni, adesioni al progetto da parte di Università, centri di ricerca, imprese/enti e attestante la disponibilità ad ospitare i dottorandi per soggiorni di studio e ricerca, tirocini, altre esperienze in contesti applicativi in Italia ed all'estero. Tale documentazione deve essere specifica e riguardare esplicitamente il progetto presentato.

Priorità: Grado finanziamento esterno (max 10 punti)

- Borse di studio sostenute da finanziatori pubblici non coincidenti con i partner formali universitari: 1 punto per ogni borsa finanziata, sino ad un punteggio complessivo massimo di 4 punti;
- Borse di studio sostenute da finanziatori privati: 2,5 punti per ogni borsa finanziata, sino ad un punteggio complessivo massimo di 10 punti.

Il punteggio complessivo attribuibile su questo criterio non può in ogni caso superare i 10 punti. E' necessaria la documentazione probatoria. L'assenza di documentazione allegata comporta in questo caso la non attribuzione dei punteggi di priorità.



Allegato E)

Istruzioni per compilazione e presentazione Domanda on line su DB FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3> con l'utilizzo di Tessera Sanitaria attivata (o altra CNS), oppure mediante le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

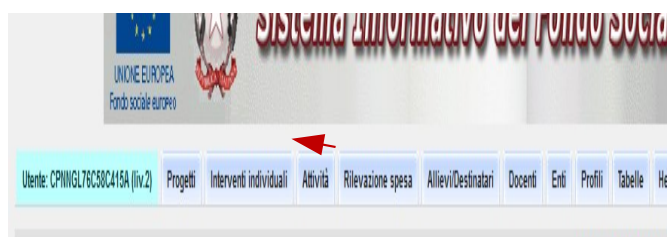
Per poter procedere alla compilazione on line della domanda, l'operatore dell'ente deve risultare registrato sul sistema FSE.

Pertanto se l'operatore incaricato non fosse registrato è necessario per prima cosa compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

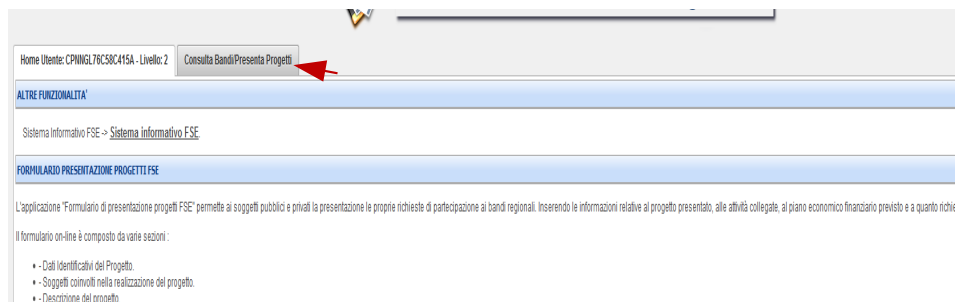
Una volta registrato, l'operatore può procedere alla compilazione del formulario on line accedendovi direttamente dal link <https://web.rete.toscana.it/fse3/gateway?applicativo=fse3&passo=/indexFormularioV&funzionalita=indexFormularioV&operazione=indexFormularioV>.

La presentazione del formulario alla Regione deve in ogni caso essere effettuata dal legale rappresentante dell'ente o da soggetto responsabile dell'ufficio competente per materia, specificatamente delegato.

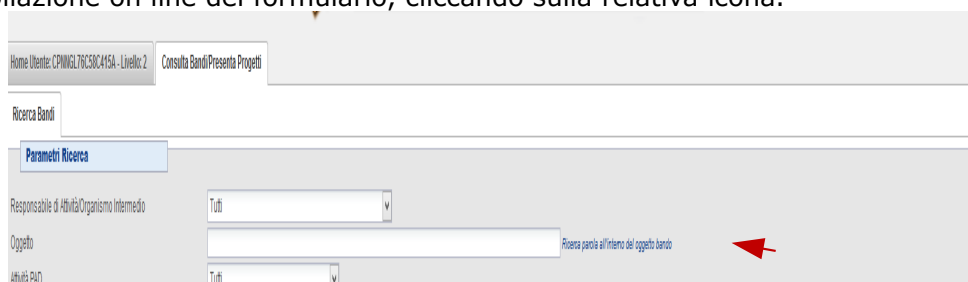
Per presentare una candidatura sul sistema informativo FSE tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" occorre cliccare sul relativo link



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e ricercare quello d'interesse, sul quale si intende presentare la proposta progettuale.



Una volta individuato il bando d'interesse è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.



La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto,**
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**
- 3. Descrizione del progetto**
- 4. Attività,** in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto. Occorrerà qui inserire tre attività corrispondenti alle 3 annualità accademiche che compongono il progetto dottorale (I, II e III anno)
- 5. Schede Preventivo**



Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.. Per le parti descrittive del progetto contenute nel formulario on line è possibile inserire la formulazione "si veda formulario allegato B inserito in upload".

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito

2. Allegare in upload:

- Domanda di finanziamento e dichiarazioni di affidabilità economico giuridica richieste secondo i format allegati all'avviso (allegati A1 e A2)
- Formulario descrittivo di progetto secondo il format allegato all'avviso (allegato B)
- Convenzione di Partenariato oppure Dichiarazione di intenti alla costituzione del partenariato (format per quest'ultima allegato C)
- eventuali altri documenti come previsto dall'avviso.

I documenti di cui sopra (allegati A1, A2, B e C dell'avviso) devono essere sottoscritti con firma olografica o digitale, dal legale rappresentante dell'ente o da chi ne ha procura di firma (allegare l'atto). In caso di Partenariato costituendo i documenti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o da chi ne ha procura di tutti i partner. La scheda A2 deve in ogni caso essere prodotta da ciascun partner.

Tutti i documenti da allegare in upload devono essere in formato pdf , inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



Il file.zip può avere dimensioni massime pari a 5 MB; se necessario possono essere allegati più file. zip.

Gestione Allegati - Nuovo Allegato

Documento da allegare al formulario formato ZIP Sfoglia... Nessun file selezionato. E' possibile allegare al formulario massimo 5 file .zip (dimensione massima per file 5MB).

Nota sugli allegati:

Per preparare la documentazione da allegare al formulario è utile procedere nel seguente modo:

- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato il più leggero possibile (Es. jpg, pdf) in modo da non superare la dimensione massima accettata (5MB per file .zip). **Non sono accettati** dal sistema file con dimensione superiore a 5MB.
- 2) Se si usa un scanner impostare una risoluzione a dpi minimi e se non necessario il colore scannare in bianco e nero.
- 3) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti da allegare al bando si può procedere con la creazione del file zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.).
- 4) Per modificare il contenuto di un file zip, ricreare lo zip con i documenti modificati, eliminare lo zip allegato precedentemente, reinserire il nuovo documento.
- 5) Infine dopo aver inserito gli allegati, controllare che sia tutto a posto e che i file inseriti sul sistema siano leggibili.

Documento Funzioni

1. Se soggetti pubblici non attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione (soggetti pubblici non sono soggetti a bollo)

Home Utente: CPINGL76C50C415A - Livello: 2

Ricerca Bandi

Bando

Avviso/Procedura: PROVIA FOL
Utente: 01307110484 - COMUNE DI FIRENZE

Informazioni sul pagamento

Regione Toscana ha realizzato un progetto "Infrastruttura per erogazione di servizi di pagamento", denominata RIS, il cui obiettivo è l'erogazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma RIS abbiamo la funzionalità di gestione delle Posizioni Debitorie a carico dei contribuenti fisici e giuridici.

Aprendo una Posizione Debitoria i soggetti (cittadini/Enti) potranno fornire in anticipo ad RIS le previsioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile regolarizzare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

2. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Seleziona Formulario on-line	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Bollo
1 (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di	09/03/2016	31/12/2017					
2 (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di	29/03/2017	30/06/2017					N. 1/2017 Data: 29/03/2017

La presentazione del formulario (in caso di costituito/constituendo partenariato) deve essere in ogni caso effettuata dal legale rappresentante dell'ente capofila o da soggetto responsabile dell'ufficio competente per materia specificatamente delegato.

Allegato F

Priorità Tecnologiche- Sotto-Articolazioni / Ambiti Applicativi – Missioni Strategiche			Ambiente, Territorio, Energia			Cultura e beni culturali			Salute		Smart agrifood		Imprese intelligenti e sostenibili	
			Toscana circolare	Neutralità carbonica	Space economy	Accesso al patrimonio culturale	Conservazione dei beni culturali	Espressione culturale e creativa	Salute dei cittadini	Potenziamento del settore della salute	Sistemi agricolo-forestali sostenibili ed intelligenti	Produzioni agro-alimentari di alta qualità	Transizione digitale delle imprese	Produzioni sostenibili
			ATE.1	ATE.2	ATE.3	CBC.1	CBC.2	CBC.3	S.1	S.2	SA.1	SA.2	IIS.1	IIS.2
Tecnologie digitali	Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	T.1.1												
	Cyber-sicurezza, blockchain	T.1.2												
	Cyber-connettività e 5G	T.1.3												
	Internet of the things and services	T.1.4												
	Intelligenza artificiale e machine learning	T.1.5					T.1.5/CBC.2							
	Big-data ed analytics	T.1.6												
	Modelli di business e creatività digitale	T.1.7												
Tecnologie per la manifattura avanzata	Soluzioni robotiche, mecatroniche e di automazione	T.2.1												
	Processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti	T.2.2		T.2.2 / ATE.2							T.2.2/SA.1			
	Soluzioni di risparmio energetico	T.2.3												
	Bioteecnologie industriali	T.2.4												
	Manifattura additiva	T.2.5												
Materiali avanzati e nanotecnologie	Materiali composti ad alta performance e sostenibili	T.3.1												
	Nanomateriali e nanotecnologie	T.3.2												
	Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattuatori	T.3.3								T.3.3/S.2				
	Materiali 2D	T.3.4												
	Materiali per la stampa 3D	T.3.5												
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	Bioteecnologie per la salute	T.4.1												
	Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche	T.4.2												
	Nutraceutica	T.4.3												
	Genomica	T.4.4												
	Biorobotica	T.4.5												
	Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	T.4.6												
	Tecnologie per la decarbonizzazione	T.4.7		T.4.7/ATE.2										

Allegato F

	Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	T.4.8												
	Green propulsion technologies	T.4.9												
	Resilienza ambientale ed inquinamento	T.4.10												
	Neuroscienze	T.4.11												

Nella matrice sono riportati alcuni codici a solo titolo di esemplificazione delle modalità con le quali dovranno essere riportate nel formulario di progetto le priorità tecnologiche e gli ambiti applicativi cui il corso/borsa a tematica vincolata si riferiscono.



Regione Toscana

GIOVANI SI**ALLEGATO G INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore DSU e Sostegno alla ricerca RT per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



Allegato H

SCHEMA TIPO CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E SOGGETTO ATTUATORE

per la realizzazione del progetto/progetti “....”

PR FSE+ 2021/27 – Priorità 2 – Obiettivo specifico f – Attività 2.f.2.
Borse Dottorato Pegaso

Viste le seguenti disposizioni dell’Unione europea e regionali:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e



d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027” della Regione Toscana;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 che recepisce la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027” della Regione Toscana;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ssmmii con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma “PR Toscana FSE+ 2021- 2027”;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ssmmii;
- Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 e ssmmii che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
- Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2025/27 approvato dalla Giunta regionale;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Delibera di Giunta Regionale n. del 23 gennaio 2025 che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;



- PRS 2021-2025, adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- dell'articolo 64 del regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- l'art. 53, paragrafo 2 comma 1 del Reg 1060/2021 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- la disposizione dell'art. 53, paragrafo 2 comma 2 del Reg 1060/2021 per la quale le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di esecuzione della LR. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 47/R 2003 e ss.mm.;
- Legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;



- la Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 9 dicembre 2024;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28 novembre 2022 “Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021/27;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1510/2023 “Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-25”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell’Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l’Avviso pubblico “Corsi di Dottorati di ricerca realizzati in rete ciclo XLI – Borse Dottorato Pegaso Anno 2025”, a valere sul Programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027”;
- che il Soggetto (C.F.....), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di.....in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma), nato a..... il residente per la carica presso l’Ente di cui sopra, ha trasmesso il/i progetto/i indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente convenzione, di seguito denominati il/i progetto/i;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del..... la Regione ha approvato la graduatoria, finanziato il/i progetto/i di cui all'allegato A ed assunto impegno di spesa a favore del soggetto attuatore;



- che l'Università/Istituto universitario e
(indicare gli altri soggetti partner) hanno provveduto a costituirsi formalmente in partenariato tramite convenzione in datae che al soggetto attuatore/Sede amministrativa del corso/i di dottorato, nella persona del proprio rappresentante legale sopra citato, è stato conferito il ruolo di soggetto capofila del partenariato formale costituito, con il mandato di erogare, gestire e rendicontare il contributo regionale assegnato, dando attuazione all'impegno assunto nel progetto presentato e approvato;
- che occorre provvedere a stipulare apposita convenzione fra Regione Toscana e soggetto attuatore al fine di disciplinare gli aspetti di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e verifica dei risultati del/i progetto/i indicato nell'allegato A;

Viste

le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e il “*Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027*” approvato con DGR 610/2023;

TRA

la Regione Toscana (d'ora in poi Regione) con sede in Palazzo Strozzi Sacratini - Piazza Duomo n. 10 – Firenze, C.F. 0133603488 rappresentata dal Dirigente del Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca Lorenzo Bacci nato a il
....., domiciliato per le funzioni presso la sede della Regione Toscana di Via L.C. Farini, 8 – Firenze

E

il soggetto attuatore (ragione sociale)
(C.F./P.IVA.....) con sede in nella persona
di nato/a a.....il
..... il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante dello stesso soggetto attuatore (specificare se esiste procura), e in qualità di soggetto capofila del partenariato costituito formalmente con convenzione sottoscritta in



data e composto da: *(indicare partner)*

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Il premesso, considerato e visto fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Articolo 1 – Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Toscana (d'ora in poi "Regione") e il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al soggetto attuatore, alle condizioni e con i limiti specificati nella presente convenzione, un finanziamento massimo per l'assegnazione di borse di dottorato di ricerca triennali per il progetto/i approvato/i, come puntualmente indicate nel numero e nella tipologia e come quantificate nell'allegato A al presente atto.

Le attività dovranno svolgersi nei tempi e nei modi previsti nel progetto e in coerenza al piano finanziario approvato (agli atti del Settore DSU e sostegno alla ricerca, competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto/i). Sono fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla DGR 610/2023, per quanto compatibile, ed in ogni caso nel rispetto delle condizioni e delle caratteristiche essenziali contenute nel Decreto Dirigenziale

Sono a carico del soggetto attuatore tutti i costi funzionali alla realizzazione del corso di dottorato, nonché i costi delle borse eccedenti il contributo massimo regionale assegnato.

Articolo 2 – Normativa di riferimento

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del/i progetto/i approvato/i in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in essi previste, nel rispetto del "*Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027*" approvato con DGR 610/2023, nonché della normativa nazionale e comunitaria in materia di FSE+. In particolare con riferimento alla DGR 610/2023 occorre tenere a riferimento la sezione A e la Sezione B (modalità rendicontazione a costi reali), per quanto pertinenti alla natura ed alle caratteristiche della presente misura.



Articolo 3 – Avvio del progetto e limiti temporali

Il Soggetto attuatore si impegna a iniziare il percorso formativo ad avvio dell'AA 2025/26 e a concludere le attività formative del triennio finanziato al termine dell'AA 2027/28, secondo quanto approvato nel progetto ed in ogni caso entro i limiti massimi indicati nell'avviso di cui al Decreto Dirigenziale La data di avvio del progetto è quella di sottoscrizione della convenzione che rappresenta anche il giorno dal quale sono imputabili le spese per l'erogazione delle borse. E' fatto salvo quanto stabilito nell'avviso di cui al Decreto Dirigenziale, ovvero la possibilità per il soggetto attuatore che si trovi nella necessità di adottare il bando di partecipazione al dottorato antecedentemente alla data di stipula della convenzione, di comunicare alla Regione l'esigenza di anticipare l'avvio del progetto nelle more della stipula, motivandone l'esigenza.

Eventuali proroghe delle date di avvio e di termine previste devono essere richieste almeno 30 giorni prima della data prevista, motivate ed autorizzate preventivamente.

Il mancato rispetto dei termini ultimi per il rispetto delle scadenze e degli adempimenti del PR FSE+ 2021/27 comporta la revoca, totale o parziale, dei finanziamenti.

Articolo 4 – Rispetto degli adempimenti

Il soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Articolo 5 – Impegni del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore, nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle normative richiamate



all'articolo 2 della presente convenzione si impegna inoltre a:

1. dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
 - a) ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - b) a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - c) ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - i. fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - ii. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, utilizzando la formula: "Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027" della Regione Toscana e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani";



- iii. esporre una targa o un cartellone permanente chiaramente visibile al pubblico in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX) all'avvio dei corsi;
- iv. essendo la presente misura classificata come "operazione di importanza strategica" nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma. Tale attività potrà essere svolta anche on line ed anche in modo congiunto, ovvero coinvolgendo contemporaneamente più progetti e soggetti attuatori, secondo indicazioni che saranno fornite dalla Regione.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere eventuali azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

- 2. adottare bandi pubblici di partecipazione al dottorato e assegnazione delle Borse Pegaso che prevedano i seguenti elementi: indicazione dei loghi dei soggetti finanziatori (UE, Stato, Regione, logo PR FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana), indicazione della normativa



dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento; rispetto della DGR 534/2006 relativa all'inclusione dei parametri di genere nei bandi finanziati con risorse regionali, rispetto delle indicazioni previste dalla DGR 610/2023 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti e modalità di divulgazione del bando;

3. garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità;
4. comunicare alla Regione l'adozione del bando di ammissione al corso di dottorato all'avvio del progetto e trasmetterne copia unitamente all'atto di approvazione e all'indicazione del link da cui è scaricabile;
5. comunicare alla Regione la data di avvio del progetto e la data di avvio dell'attività formativa, almeno 5 giorni lavorativi prima di tale avvio, ed inserire il dato nel sistema informativo FSE;
6. trasmettere alla Regione, insieme alla comunicazione di avvio della attività formativa 1^o anno, i decreti di assegnazione delle borse e l'elenco di tutti i nominativi dei dottorandi ammessi al corso, specificando i beneficiari di borsa regionale ed i beneficiari di altra borsa o altro specifico finanziamento esterno (specificando i finanziatori esterni) o senza borsa. Devono altresì essere evidenziati i beneficiari di Borsa Pegaso a tematica vincolata, indicando il titolo/tema di tale borsa e specificando se la borsa preveda o meno il soggiorno all'estero, ed i beneficiari di borsa Pegaso internazionale (12 mesi estero). Per i beneficiari di Borsa regionale Pegaso, oltre ai dati anagrafici, devono essere indicati i recapiti mail;
7. comunicare alla Regione, insieme all'avvio di attività 1^o anno, le sedi amministrative in cui sono conservati gli atti di selezione per la partecipazione al corso (domande di partecipazione, composizione commissione, verbali, graduatorie, atti assegnazioni ed erogazione borse ecc.), gli atti amministrativo-contabili di erogazione delle borse, la formalizzazione della composizione del collegio docenti del corso, gli atti unilaterali di



impegno dei borsisti Pegaso, i moduli di iscrizione al FSE+ e le relazioni periodiche di questi;

8. comunicare alla Regione, entro 10 giorni dall'evento, il termine dell'attività formativa (corrispondente all'anno I, II e III) ed il termine del progetto ed inserire i dati nel sistema informativo FSE;
9. comunicare alla Regione, entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento, qualsiasi variazione riguardante i beneficiari di borsa regionale (eventuali rinunce, sostituzioni, sospensioni ecc.). In caso di sospensione e di sostituzione occorre acquisire autorizzazione regionale;
10. realizzare tutte le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
11. far sottoscrivere ai dottorandi beneficiari della Borsa Pegaso la domanda di iscrizione FSE+ 2021/27 e un atto unilaterale di impegno nel quale siano riportati caratteristiche, condizioni ed adempimenti necessari per l'acquisizione ed il mantenimento della borsa Pegaso triennale, anche con riferimento alla centralità del soggiorno all'estero e alla esperienza di ricerca in contesti applicativi per le borse a tematica vincolata e trasmetterli alla Regione in copia conforme;
12. accertare che i dottorandi assegnatari delle Borse Pegaso siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti e indicati nell'avviso di cui al Decreto Dirigenziale formalizzando l'esecuzione di tale accertamento che deve rimanere documentato e visionabile;
13. stipulare apposite convenzioni con i soggetti ospitanti le esperienze in contesti applicativi (obbligatorie per le borse a tematica vincolata) e trasmetterne copia conforme alla Regione;
14. produrre in sede di presentazione del rendiconto copia conforme della documentazione che attesti l'effettuazione dei soggiorni obbligatori all'estero (convenzione/attestazione soggetto ospitante);
15. comunicare alla Regione, al termine di ciascun anno di corso (I e II), l'ammissione dei



dottorandi beneficiari di Borsa Pegaso all'anno successivo;

16. richiedere ai dottorandi assegnatari delle borse Pegaso di produrre al termine del primo e del secondo anno di corso, nonché al termine del percorso di dottorato, una relazione, controfirmata dal tutor/supervisore, sulle attività formative frequentate e sulle attività di ricerca intraprese, sui principali risultati, sul soggiorno all'estero e sul grado di soddisfazione del corso, sulla tematica della tesi prescelta e trasmettere copia conforme delle suddette relazioni alla Regione, rispettivamente al termine di ciascuno dei primi due anni di corso e al termine del percorso triennale (quest'ultima relazione insieme al rendiconto finale);
17. comunicare alla Regione le variazioni che si intendesse eventualmente apportare al progetto prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio-assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
18. predisporre adeguati sistemi di rilevazione della soddisfazione dei destinatari. Il report relativo agli esiti dovrà essere consegnato a rendiconto insieme alla relazione finale. La rilevazione potrà avvenire utilizzando eventuale apposito format che sarà fornito dalla Regione;
19. produrre, a semplice richiesta della Regione, ogni atto o documento concernente le attività del progetto, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta in merito alla sua attuazione;
20. conservare in originale tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il pagamento del saldo da parte della Regione, fatti salvi gli obblighi di conservazione della documentazione contabile previsti dalla normativa nazionale (art. 2220 del Codice Civile) e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
21. collaborare alle verifiche periodiche che nel corso dell'attuazione dei progetti siano effettuate, in loco o presso gli uffici regionali, sull'andamento degli stessi, al fine di

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

GIOVANI SI

monitorarne lo stato di avanzamento ed anticiparne eventuali criticità;

22. adottare un sistema di contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata, per garantire tracciabilità trasparente a tutte le transazioni relative al progetto;
23. stipulare le assicurazioni obbligatorie, in esecuzione della vigente normativa, finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento dei progetti, dovessero derivare ai dottorandi e/o ai terzi (Responsabilità civile);
24. garantire sicurezza ed idoneità dei locali, degli impianti e delle attrezzature, sotto la propria completa responsabilità;
25. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie a consentire la corretta e regolare erogazione delle borse di studio ai dottorandi assegnatari. Subordinatamente al rispetto, da parte del soggetto attuatore, degli impegni assunti con la presente convenzione, la Regione eroga al soggetto attuatore un finanziamento pubblico, sino all'importo massimo previsto, corrispondente alle spese effettivamente sostenute e riconosciute per l'erogazione delle borse di studio, secondo quanto di seguito esposto;
26. gestire in proprio i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione e le operazioni di assegnazione, gestione ed erogazione delle borse di studio che non potranno, in alcun caso, costituire oggetto di delega;
27. mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal soggetto attuatore a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
28. accettare che il nominativo dell'ente, il titolo del progetto e l'importo dei finanziamenti concessi siano inseriti nell'elenco pubblicato sul sito della Regione Toscana, liberamente consultabile da chiunque ne sia interessato;
29. garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nei progetti e nella gestione degli stessi;
30. applicare al personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato i contratti collettivi di



categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

31. rispettare la normativa fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei dottorandi impegnati nel progetto;

32. fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico per ciascun progetto secondo le indicazioni e le scadenze temporali stabilite (al 31/03, al 30/06, al 30/09, al 31/12). In particolare al soggetto attuatore è fatto obbligo di fornire i dati di dettaglio del progetto, ovvero:

- a) la previsione di spesa relativa al progetto;
- b) i dati fisici di dettaglio concernenti i dottorandi con borsa Pegaso, ripartiti per condizione di studio e/o lavorativa, età, sesso, titolo di studio etc;
- c) i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati, entro i 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31/03, al 30/06, al 30/09, al 31/12);
- d) Ai fini della implementazione del DB FSE ogni progetto di dottorato si compone di tre attività corrispondenti ciascuna ad un anno accademico (I, II e III). Dovranno pertanto essere inseriti, per ciascuna attività, i relativi dati (date inizio e fine, dati anagrafici borsisti);
- e) il soggetto attuatore potrà accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel sistema informativo relativi a propri progetti ed inserire i relativi dati;
- f) la corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale FSE è condizione necessaria per le erogazioni finanziarie. Pertanto, il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati con le modalità previste comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie. L'autocertificazione dei dati di spesa deve essere prodotta anche dopo la conclusione del progetto, secondo le scadenze previste, fino a quando il progetto non sia stato formalmente chiuso dalla Regione;

33. produrre e trasmettere alla Regione, entro 60 giorni dalla comunicazione di fine progetto, il



dossier di rendiconto finale che – oltre alla copia del progetto, della convenzione di partenariato e della ~~presente~~ convenzione si compone di:

- a) cedolini paga/borsa mensili emessi in favore dei destinatari delle borse di studio regionali o documentazione giudicata dalla Regione equivalente. I giustificativi di spesa devono essere debitamente annullati tramite l'apposizione di timbro ad inchiostro indelebile (non sul retro del documento);
- b) mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere o documentazione equivalente che attesti l'effettuato pagamento della borsa;
- c) attestazione di pagamento degli oneri fiscali e previdenziali (Mod. F24 quietanzato o corredato da mandato pagamento quietanzato o corredato da documentazione equivalente che attesti l'effettivo pagamento);
- d) dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio contabilità che, in caso di mandati cumulativi e F24 cumulativi, attesti i pagamenti effettuati per ciascun borsista ed i relativi importi (netto e oneri);
- e) prospetto riepilogativo per ciascun borsista che indichi gli estremi dei cedolini, degli F24 e dei mandati con relativi importi;
- f) scheda finanziaria ~~rendiconto~~ e scheda PED finale, utilizzando i format presenti sul sistema informativo FSE, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
- g) relazioni finali dei borsisti Pegaso controfirmate da tutor/supervisore: attività didattiche e di apprendimento formale frequentate, attività di ricerca svolte, principali risultati di ricerca conseguiti, pubblicazioni, specifica dei periodi trascorsi all'estero con indicazione delle attività svolte e benefici ottenuti in termini di qualificazione. In caso di borse a tematica vincolata dovranno essere altresì prodotte relazioni finali sul progetto di ricerca realizzato sottoscritte dal borsista e dal coordinatore scientifico;

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

GIOVANI SI

- h) relazione finale sul progetto di dottorato a cura del soggetto attuatore che attesti attività svolte e risultati conseguiti con il progetto, punti di forza/elementi da valorizzare ed eventuali scostamenti da quanto previsto e/o criticità;
- i) esiti della rilevazione sulla soddisfazione dei destinatari delle borse;
- j) attestazione che per ciascun borsista certifichi il completamento del percorso formativo triennale oggetto di finanziamento, nonché l'effettuazione del soggiorno obbligatorio all'estero previsto (specificando numero mesi e date puntuali di svolgimento del soggiorno coerenti con le maggiorazioni);
- k) attestazione delle competenze conseguite da eventuale borsista che abbia rinunciato a terminare il percorso triennale;
- l) copia della documentazione relativa alla selezione ed assegnazione delle borse Pegaso (bando, verbali di selezione/esame, atti assegnazione borse);
- m) copia della corrispondenza intercorsa con la Regione relativa al progetto (autorizzazioni, deroghe, rinunce, comunicazioni inizio e fine attività, altro);
- n) copia conforme delle convenzioni/accordi con i soggetti ospitanti per le esperienze in contesti applicativi;
- o) dichiarazione finale che escluda il cumulo dei finanziamenti e nella quale si attesti che le spese documentate per il progetto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti;
- p) dichiarazione del legale rappresentante dell'ente attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000, dei documenti prodotti in copia;
- q) altri eventuali prospetti riepilogativi di attuazione forniti dal settore regionale competente.

Il rendiconto finale deve essere trasmesso per PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. L'oggetto dell'invio deve riportare la seguente dicitura: **"Settore DSU e sostegno ricerca – PR FSE+ 2021-2027 – Borse Dottorati**



Pegaso ciclo XLI 2025 – Rendiconto *titolo del progetto*". E' possibile consegnare il

rendiconto su supporto informatico direttamente presso il Settore DSU e sostegno alla ricerca – Via L.C. Farini, 8 – Firenze o utilizzando altra modalità di trasferimento telematico concordata con lo stesso Settore regionale. In entrambi i casi è necessario inviare lettera PEC di trasmissione del rendiconto con allegato l'elenco dei documenti consegnati e avere cura che quanto trasmesso sia chiaro e leggibile. In particolare, per evitare problemi di gestione durante i necessari successivi *download* dei documenti, si chiede di mantenere i nomi dei file (e cartelle) il più possibile descrittivi e brevi (entro i 120 caratteri), evitando di utilizzare caratteri speciali, spazi e punti, riferimenti allo stato dei documenti (es. approvato, firmato, protocollato) ed eliminando eventuali doppie estensioni derivanti da salvataggi in formato diverso dello stesso file (es. .docx.pdf).

34. Il soggetto attuatore è inoltre tenuto a rimborsare e/o risarcire, anche dopo la conclusione del progetto/i, e in ogni caso tenere indenne la Regione nel decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione dello stesso e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto.
35. Deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare le somme erogate dalla Regione anche in via provvisoria che si rivelino, ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente a seguito di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi maturati calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

Articolo 6 – Entità e quantificazione del finanziamento

La Regione erogherà al soggetto attuatore per il progetto/i indicato/i in allegato A il finanziamento complessivo massimo ivi indicato, corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico concesso con Decreto Dirigenziale per l'assegnazione delle borse di studio, a



valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 2. L'allegato A riporta per progetto: il numero delle borse triennali, specificando il numero delle borse vincolate (con/senza soggiorno all'estero) e il numero delle borse internazionali, con gli importi relativi. Il finanziamento approvato per il progetto è provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa. Non saranno comunque riconosciuti per la singola borsa importi superiori al massimale fissato nell'avviso Decreto Dirigenziale per ogni borsa.

Il trasferimento delle somme sarà effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 7 mediante versamento sul conto..... presso..... intestato a.....

Articolo 7 – Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avviene, in riferimento al singolo progetto, secondo i seguenti tempi e modalità:

1. Anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato, previa stipula della presente convenzione, comunicazione di assegnazione delle borse e richiesta da parte del soggetto attuatore al Settore DSU e sostegno alla ricerca. In caso di soggetto attuatore privato è necessaria anche polizza fideiussoria;
2. Successivi rimborsi delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico assegnato, comprensivo della quota di cui al punto precedente; il rimborso è subordinato alla verifica da parte della Regione del corretto adempimento dei seguenti obblighi del soggetto attuatore:
 - a) alimentazione dei dati di monitoraggio fisico (avvio attività ed anagrafiche dei beneficiari delle borse);
 - b) inserimento e validazione nel sistema informativo regionale, alle scadenze trimestrali, degli importi e dei relativi giustificativi di spesa di cui si richiede il rimborso;
 - c) invio alla Regione dei documenti relativi all'attuazione del progetto previsti a scadenze prestabilite o a richiesta.



L'importo di cui si richiede il rimborso è quello risultante dall'ultimo monitoraggio trimestrale della spesa; la richiesta di rimborso deve, pertanto, allinearsi ai tempi di trasmissione della documentazione inerente la certificazione trimestrale della spesa. A conclusione del progetto, invece, la validazione e certificazione delle spese finali e l'ultima richiesta di rimborso sono subito trasmesse, indipendentemente dalla scadenza trimestrale.

3. Erogazione del saldo a condizione di:

- a) avvenuto inserimento sul sistema informativo FSE, da parte del soggetto attuatore, dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto;
- b) presentazione alla Regione da parte del soggetto attuatore, entro i 60 giorni successivi al termine del progetto, del dossier di rendiconto finale a norma con le vigenti disposizioni dell'Unione Europea, nazionali e regionali in materia amministrativo-finanziaria e con quanto previsto nell'avviso di cui al Decreto Dirigenziale (cfr. precedente articolo 5);
- c) avvenuta verifica del dossier di rendiconto da parte della Regione.

Le erogazioni finanziarie sono effettuate entro 80 giorni dal momento in cui viene maturato il diritto di riceverle.

Il recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore sarà incrementato degli interessi maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme antecedentemente erogate, calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

Articolo 8 Tracciabilità

Il Soggetto attuatore, ai sensi del 'art. 3 comma 7 del a legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto/i di cui all 'allegato A sono i seguenti: Banca..... Agenzia/Filiale..... intestario del conto..... codice IBAN.....

Art. 9 – Regime di proprietà dei prodotti

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti occorre fare riferimento alla DGR 610/2023



e ssmm.

Articolo 10 – Rinuncia del dottorando alla borsa di studio

Qualora ad attività avviata un dottorando rinunci alla borsa assegnata, il soggetto attuatore può procedere ad assegnare la quota residua della borsa di studio Pegaso a favore del primo candidato idoneo in graduatoria non vincitore di borsa di studio, che risulti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso regionale. Il soggetto attuatore invia comunicazione dell'avvenuto trasferimento di borsa di studio alla Regione entro 5 giorni dalla nuova assegnazione. Entro lo stesso termine in caso di impossibilità di riassegnazione della Borsa il soggetto attuatore comunica alla Regione la rinuncia alla quota restante della borsa, indicando l'importo non utilizzato.

Il soggetto attuatore è tenuto a richiedere al borsista rinunciataro e a trasmettere alla Regione una dichiarazione che attesti la volontà di rinuncia e la relativa motivazione.

La Regione non procede al rimborso dei costi delle borse di dottorandi rinunciataro che non abbiano frequentato almeno 3 mesi e per i quali comunque non sussista alcun conseguimento di competenze. Sono fatti salvi i casi in cui vi sia un conseguimento di risultati documentati dall'Università in termini di competenze acquisite.

Articolo 11 – Sospensione del corso di dottorato

In caso di sospensione del dottorando beneficiario di Borsa Pegaso, il soggetto attuatore deve darne comunicazione alla Regione entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento, indicando la durata del periodo di sospensione e la data prevista per la ripresa e la conclusione del percorso. Al fine del mantenimento della borsa regionale a copertura del periodo successivo alla ripresa del percorso, la Regione deve autorizzare la suddetta sospensione. La Regione concede l'autorizzazione per i casi di sospensione dovuti per legge, negli altri casi l'autorizzazione, di norma non accoglibile, prevede una valutazione tecnica ad insindacabile giudizio del settore regionale competente.

In caso di diniego dell'autorizzazione regionale, la borsa viene revocata ed il soggetto attuatore può richiedere alla Regione solo la copertura dei costi della borsa riferiti ai mesi già frequentati ed ai



relativi pagamenti. La Regione non procede in ogni caso al rimborso di tali costi qualora il dottorando non abbia frequentato almeno 3 mesi, ovvero non abbia conseguito alcun risultato documentato dall'Università e dal borsista in termini di competenze acquisite. La Regione non procede al rimborso dei costi successivi alla ripresa del percorso formativo qualora la sospensione non sia stata autorizzata e/o i tempi della ripresa del percorso non consentano il rispetto degli adempimenti e delle scadenze del FSE per l'ammissibilità e rendicontabilità delle spese. Il soggetto attuatore deve comunicare alla Regione la data di ripresa del percorso formativo dopo un periodo di sospensione autorizzato.

L'accoglimento della sospensione e la ripresa successiva del percorso formativo di un borsista prorogano il termine conclusivo dell'intero progetto, che non potrà pertanto essere chiuso e rendicontato sino alla conclusione del percorso del borsista stesso.

Articolo 12 – Rinuncia del soggetto attuatore

Qualora il soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del progetto o alla assegnazione di una o più borse Pegaso, dovrà darne comunicazione motivata ed immediata alla Regione mediante PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti a titolo di acconto, maggiorati degli interessi maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme precedentemente erogate calcolati secondo la normativa in vigore alla chiusura dell'operazione.

Articolo 13 – Riferimenti normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione e applicabile si fa riferimento alla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia, nonché all'avviso di cui al Decreto Dirigenziale

Articolo 14 – Domicilio

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale



indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Articolo 15 – Inosservanza degli impegni

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e alla DGR 610/2023.

Articolo 16 – Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Articolo 17 – Trattamento dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

GIOVANI SI

compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l’eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l’Amministrazione (es. in fase di gestione dell’attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell’articolo 2-sexies del Codice privacy, nell’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell’esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell’esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all’attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore DSU e sostegno alla ricerca sono:

- a. tipologia dei dati personali: dati comuni (anagrafici, recapiti);
- b. tipologie degli interessati: dottorandi, docenti



c. tipologia del formato dei dati: testo.

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Articolo 18 – Esenzione d'imposta

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore DSU e sostegno alla ricerca, è esente da



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze

Per la Regione
Il Dirigente

Per il soggetto attuatore
Il/La Legale Rappresentante/Procuratore

Allegato A – parte integrante e sostanziale della Convenzione Progetto/i
finanziato/i con DD

Codice progetto	Denominazione Progetto	N. totale Borse Pegaso	di cui	Importo totale
			n° ... borse a tematica vincolata; n° ... borse a tematica vincolata senza maggiorazione estera; n° ... borse internazionali (12 mesi estero)	

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**